



Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte

Sostegno abitativo alle donne vittime della violenza

In vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, la Regione Piemonte rafforza le misure concrete di contrasto e prevenzione con un nuovo intervento dedicato all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza, sole o con figli. Sono stati destinati 450 mila euro, provenienti dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alle Aslo, Agenzie Sociali per la Locazione dei Comuni capoluogo di provincia del Piemonte. Nello specifico, si tratta di interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli. La Regione ha in questo caso la competenza di promuovere e realizzare, in collaborazione con gli enti e i soggetti del privato sociale specifiche iniziative per il monitoraggio, la prevenzione, il contrasto e l'assistenza alle vittime di violenza. Le risorse finanzieranno un'azione sperimentale, realizzata in collaborazione con i Centri Antiviolenza iscritti nell'Albo regionale, per offrire sostegno abitativo e percorsi di autonomia alle donne in uscita da situazioni di violenza.

segue a pag. 3



REGIONE
PIEMONTE

Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 38 del 14 NOVEMBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	7
■ Asti	8
■ Biella	9
■ Cuneo	10
■ Novara	13
■ Torino	14
■ Vco	17
■ Vercelli	18
■ Cerèa, Piemontesi nel Mondo	19

L'assessore e vicepresidente Chiorino: «Un nuovo format: più dinamico, digital e partecipativo»

IoLavoro riparte con successo da Torino

Dopo le Ogr, l'evento approda martedì 18 a Gravellona Toce (Vco)



Mercoledì 12 e giovedì 13 novembre si è svolto con grande successo la tappa torinese dell'evento IoLavoro, alle Officine Grandi Riparazioni. I prossimi appuntamenti saranno martedì 18 novembre a Gravellona Toce (Vco), venerdì 21 novembre a Vercelli e giovedì 27 novembre a Beinasco (To)

In occasione del suo 20° anniversario IoLavoro, il più importante evento in Piemonte dedicato all'incontro tra domanda e offerta di occupazione, si è presentato con una veste completamente rinnovata: nuovo format e nuove tappe per continuare ad orientare il talento e costruire il futuro. Successo, mercoledì 12 e giovedì 13 novembre nella nuova sede delle Officine Grandi Riparazioni, scelta per valorizzare ancora di più l'incontro tra aziende e nuovi talenti in uno spazio tradizionalmente votato al lavoro e che oggi si rivolge alle nuove generazioni con un linguaggio contemporaneo.

L'evento prosegue toccando altre quattro città piemontesi: venerdì 14 novembre al Biella Forum; martedì 18 novembre al Palazzetto dello Sport di Gravellona Toce (Vco); venerdì 21 novembre al Seminario arcivescovile di Vercelli e giovedì 27 novembre al Palazzetto dello Sport di Beinasco (To)

«IoLavoro si rinnova profondamente: guarda al futuro con una formula più dinamica, capace di coinvolgere un pubblico sempre più giovane - afferma Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale al Lavoro - Rimane centrale la nostra missione di incrociare domanda e offerta, costruendo opportunità concrete per chi cerca e per chi offre occupazione. Mettiamo le imprese e chi cerca un impiego faccia a fac-

cia, con l'obiettivo di creare immediatamente posti di lavoro.

IoLavoro cresce e si rafforza, perché crediamo in un Piemonte che non si arrende, che continua a investire sul futuro e a liberare energie. Continuiamo a mantenere fede all'impegno di portare IoLavoro nelle province, per rendere il lavoro davvero accessibile a tutti, in ogni territorio del nostro Piemonte».

Iscrizioni e info. Le iscrizioni per le aziende e per le scuole sono già possibili su iolavoro.org. Ci si può registrare online fino al giorno dell'evento oppure direttamente in presenza all'ingresso della fiera. Come sempre la partecipazione è gratuita. Il programma dettagliato è pubblicato sempre su iolavoro.org e aggiornato costantemente.

IoLavoro è promosso dalla Regione Piemonte (assessorato all'Istruzione e merito, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo studio universitario) e realizzato dall'Agenzia Piemonte Lavoro grazie al contributo del Fondo sociale europeo Plus (Fse+).

Un nuovo format: più dinamico, digitale, partecipativo. Le edizioni autunnali 2025 segnano un cambio di passo: un concept rinnovato, dinamico, digitale e sempre più partecipativo, capace di coinvolgere attivamente candidati, aziende e stakeholder.

segue a pag. 3

13 milioni per 20 Comuni confinanti con la Valle d'Aosta

Sono in arrivo risorse preziose per i Comuni piemontesi che confinano con la Valle d'Aosta, dal Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale, istituito presso il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie. Nel dettaglio, il Piemonte riceverà circa 13 milioni di euro, destinati a 20 Comuni confinanti con la Valle d'Aosta. Le risorse, distribuite nell'arco del triennio 2024-2026, permetteranno di finanziare progetti e opere infrastrutturali a favore dei territori.

I Comuni piemontesi beneficiari sono: Alagna Valsesia (Vc), Andorno Micca (Bi), Biella (Bi), Callabiana (Bi), Carema (To), Ceresole Reale (To), Graglia (Bi), Locana (To), Noasca (To), Piedicavallo (Bi), Pollone (Bi), Quincinetto (To), Rassa (Vc), Ronco Canavese (To), Sagliano Micca (Bi), Settimo Vittone (To), Sordevolo (Bi), Traversella (To), Valprato Soana (To), Valchiusa (To).

«Proprio in questi giorni sono stati pubblicati sul sito degli Affari Regionali tutti i dettagli relativi ai nuovi finanziamenti - dichiarano l'assessore regionale agli Enti locali, Enrico Bussalino, e l'assessore regionale allo Sviluppo e Promozione della Montagna, Marco Gallo -. Si tratta di fondi destinati ai territori per sostenere lo sviluppo locale e la coesione sociale nelle aree più periferiche. Sono risorse che rappresentano una boccata d'ossigeno per mol-



Panorama innevato di Piedicavallo (Bi), uno dei Comuni piemontesi beneficiari del fondo per aree svantaggiate

ti piccoli Comuni e che consentiranno la realizzazione di opere infrastrutturali e progetti strategici per i prossimi tre anni. Questo risultato - concludono gli assessori - conferma l'attenzione del Governo e della Regione Piemonte verso le aree di confine, che rappresentano un presidio fondamentale di identità e di sviluppo. Continueremo a lavorare per garantire equità territoriale, investimenti e servizi, sostenendo chi vive e amministra questi territori con impegno quotidiano».



Radici

[Ra-di-ci] *Sost. plur.*

Il festival dell'identità
(coltivata, negata, ritrovata)

3. edizione | Torino
13-16 novembre 2025

Sino
a domenica 16
novembre
a Torino
"Radici",
festival
dell'identità

(a pag. 20)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Alessandra Fassio
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

IoLavoro riparte con successo da Torino
Sostegno abitativo alle donne vittime
della violenza
Consegna dei passaporti alle Poste
Polizia locale, 890 mila euro per dotazioni
e strumenti tecnici
Piemonte terra di cinema e audiovisivi
Un milione di euro in più
per lo spettacolo dal vivo
Tre milioni di euro per la sicurezza
dei corsi d'acqua
Il bando "Piemonte per i Giovani"
Cantieri della Torino-Lione e la salute
in Val di Susa
A Verbania il 3° Forum interregionale
della Polizia Locale "Golfo Borromeo"
Confermato il bando "AcqueVive"
Grande successo degli eventi off delle Atp
Finals in corso a Torino

● Alessandria

Murisengo Monferrato, Fiera Internazionale
del Tartufo bianco Trifola d'Or
A San Sebastiano Curone mostra
in omaggio di Piero Leddi
Al Teatro Alessandrino tributo a De André
per la ricerca pediatrica
Festa del Ringraziamento e del Cavolo
di San Giovanni

● Asti

Gli studenti protagonisti al sedicesimo Pmi
Day di Asti 2025
Al Museo diocesano di Asti i mappamondi
di Padre da Vinchio
IL Magico Paese di Natale torna
tra Asti, Langhe e Roero
A Isola d'Asti l'evento Mon Wine Art

● Biella

I Laboratori di Salute alla Biblioteca Civica

di Biella
Nuova mostra al Bi-Box Art Space
Casa Zegna apre le porte per l'Heritage Day
Incontri tra montagna e pianura
alla Cascina del Chioso

● Cuneo



Lezioni di Protezione civile a scuola
Clinica e ricerca si incontrano a Verduno
A Bra "Illumina novembre" contro il tumore
al polmone
A Neive Lorena Dellapiana presenta
il suo libro
Tartufo Bianco d'Alba solidale, all'asta
raccolti 502 mila euro per attività benefiche
Fondi per il Parco fluviale Gesso e Stura
Cuneo, incontri su bambini ed era digitale
A Cuneo rassegna contro la violenza
sulle donne

● Novara

Conoscere per curare, la radioterapia
a Novara
"Donne come fiori" Novara contro la violenza
Dimensionamento scolastico a Novara

● Torino

Una notte al Mauto per le Atp Finals
La Vendemmia a Torino - Grapes in Town
Pianosequenza la Mole alle Gallerie d'Italia
Antonio Banderas al Torino Film Festival
Le nuove mostre alla Gam
A Carmagnola una rassegna contro le mafie
Pinerolo, doppio appuntamento

all'Accademia di Musica
Una torre di libri a Torre Pellice
Biblioteca Segreta alla Sacra di San Michele
Una Montagna di Gusto in Canavese
A Pomaretto la Fiero dà Paì dà Ramle
La Sagra della Zucca a Santena

● Vco

Natale sulla Ferrovia Vigezzina
"Dieci anni a Casa De Rodis"
a Domodossola
Ferrovie Trenord, lavori fra Arona
e Premosello
A Miazzina il bosco spiegato
dagli esperti regionali
A Campo Vallemaggia l'incontro
di Trova Ch-It

● Vercelli

Open Day di prevenzione del diabete
a Vercelli
Vercelli, proprietari i cani
ad un corso gratuito
La Medicina di gruppo a Gattinara

● Ceréa, Piemontesi nel Mondo



I 99 anni
del presidente
e fondatore
dell'Associazione
Piemontesi
nel Mondo,
Michele Colombino
A Frossasco libro
sulle "cartucce"
ed una pergamena
a Colombino

San Luis
riconosce
l'identità
piemontese
Radici, il festival
dell'Identità



Il presidente Alberto Cirio a Villata (Vc): «Andiamo incontro alle esigenze dei cittadini»

Consegna dei passaporti alle Poste

Servizio già attivo in 155 uffici nel Vercellese e Novarese. Presto nel resto del Piemonte



Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, durante la visita all'ufficio postale di Villata, nel Vercellese, dove il servizio di consegna dei passaporti è già attivo, come in altri 154 Poste delle province di Vercelli e Novara. Presto il servizio si estenderà nelle altre province piemontesi

Inizia da 155 Comuni delle province di Vercelli e Novara la consegna dei passaporti negli uffici postali, che presto sarà estesa al resto del Piemonte.

Nel corso della visita compiuta nelle Poste di Villata (Vc), dove il servizio è già attivo, il presidente della Regione Alberto Cirio ha affermato che «per molti mesi anche in Piemonte è stato difficile ottenere gli appuntamenti per la richiesta dei passaporti, con lunghe code e disagi, nonostante il grande lavoro delle Questure. Come Regione avevamo sollecitato il Governo e Poste Italiane affinché anche il nostro territorio fosse ricompreso nel progetto Polis, che offre il servizio all'interno degli uffici postali. Così è stato e oggi abbiamo raggiunto un grande risultato: in 155 Comuni delle province di Novara e Vercelli è attivo il servizio che presto si allargherà anche a Torino e alle altre province».

Questo è solo il primo passo. «Il Piemonte - ha anticipato Cirio - vuole infatti essere la prima Regione italiana che, grazie a questo meccanismo, e con la collaborazione di Governo e Poste Italiane, consegna direttamente a casa il passaporto al compimento dei 18 anni. È un obiettivo che ci poniamo per il 2026: un principio importante che tutela il diritto alla mobilità, ma soprattutto la dignità del cittadino e l'abbattimento della burocrazia. La nostra Regione vuole che i suoi cittadini siano sem-



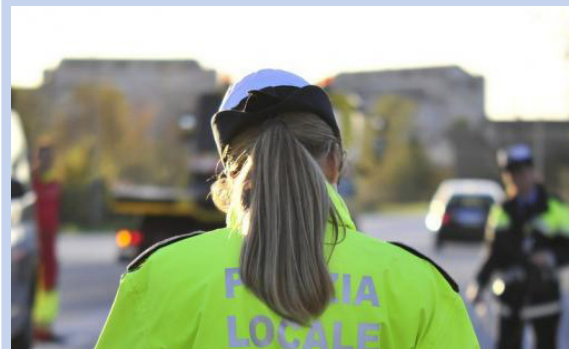
pre più cittadini del mondo».

Ad accompagnare il presidente Cirio c'erano il presidente della Provincia di Vercelli Davide Gilardino, i sindaci di Vercelli Roberto Scheda e Villata Franco Bullano, il vicepresidente del Consiglio regionale Franco Graglia, il consigliere regionale Carlo Riva Vercellotti, il questore di Vercelli Giuseppina Suma, il responsabile Relazioni Istituzionali Nord Ovest di Poste Italiane Federico Sichel e la direttrice di filiale di Vercelli Silvia Bravetti.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-si-puo-avere-passaporto-negli-uffici-postali>

L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE BUSSALINO

Polizia locale, 890 mila euro per dotazioni e strumenti tecnici



La Giunta regionale del Piemonte ha approvato lunedì 10 novembre, su proposta dell'assessore agli Enti locali, Sicurezza e Polizia locale Enrico Bussalino, i criteri di riparto e le modalità di assegnazione dei contributi per l'anno 2025 destinati a sostenere l'attività della Polizia municipale, provinciale e metropolitana. La misura, finanziata con una dotazione complessiva di 890 mila euro, è rivolta a Unioni Montane, Unioni di Comuni, Convenzioni tra Comuni, Comuni singoli, Province e Città Metropolitana di Torino, per l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali e per la manutenzione dei programmi informatici in uso ai corpi di Polizia locale. L'iniziativa si inserisce nel quadro della Legge regionale 58/1987, recentemente aggiornata, che prevede il sostegno della Regione alle funzioni di Polizia locale e promuove l'esercizio associato dei servizi come elemento prioritario di efficienza e di sicurezza integrata.

«Con questo provvedimento - sottolinea l'assessore Enrico Bussalino - confermiamo concretamente il nostro impegno a supporto degli operatori della Polizia locale, che rappresentano il primo presidio di sicurezza e legalità sul territorio. Gli enti potranno dotarsi di strumenti aggiornati, uniformi, apparecchiature e tecnologie informatiche utili a migliorare la capacità operativa e la qualità del servizio ai cittadini».

Il bando, che sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito istituzionale della Regione Piemonte, stabilirà modalità e tempi di presentazione delle domande.

I contributi saranno assegnati in base a criteri oggettivi legati alla dimensione territoriale, alla popolazione e alla forma associativa, con priorità alle Unioni Montane e alle Unioni di Comuni che gestiscono in forma integrata la funzione di Polizia locale.

«Investire sulla sicurezza significa investire sulla fiducia delle comunità - ha aggiunto Bussalino -. Per questo la Regione continua a sostenere i Comuni, grandi e piccoli, in un'ottica di collaborazione istituzionale e di valorizzazione del lavoro quotidiano delle donne e degli uomini in divisa».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/polizia-locale-890-mila-euro-per-dotazioni-strumenti-tecnici>

IoLavoro, partenza di successo

segue da pag. 1

L'obiettivo è offrire un'esperienza immersiva e utile che risponda alle nuove esigenze del mercato del lavoro e parli il linguaggio delle nuove generazioni. Il tutto in una cornice più informale e innovativa, che riflette il cambiamento del mercato e dei suoi protagonisti. L'evento si arricchisce infatti di incontri tra chi cerca occupazione, imprese e agenzie interinali, con l'obiettivo di generare immediatamente posti di lavoro; nuove aree immersive e digitali, pensate per avvicinare il pubblico ai mestieri attraverso l'esperienza diretta; sessioni di orientamento pratico, a supporto di chi cerca lavoro o vuole ri-

qualificarsi; testimonianze dal mondo delle imprese, con racconti concreti e ispiranti; workshop formativi, interattivi e orientati allo sviluppo di competenze richieste dal mercato; dimostrazioni pratiche, realizzate secondo il format delle competizioni WorldSkills e momenti istituzionali di alto profilo, per approfondire le politiche attive del lavoro.

Il coinvolgimento delle nuove generazioni sarà centrale grazie all'area dei laboratori pratici, tour dei mestieri, e alla presenza degli Its Academy piemontesi e di realtà formative di eccellenza.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/iolavoro-torna-tante-novita-0>

Sostegno abitativo alle donne vittime di violenza

segue da pag. 1

«La libertà passa anche dalla casa - sottolinea l'assessore alle Pari opportunità Marina Chiarelli -. Uscire dalla violenza significa poter ricominciare, ma senza un luogo sicuro dove vivere non c'è vera indipendenza. Con questo intervento vogliamo sostenere chi trova il coraggio di cambiare vita, offrendo non solo un alloggio ma un futuro possibile per sé e per i propri figli. È una misura che unisce welfare, pari opportunità e dignità personale, e che conferma il nostro impegno quotidiano contro ogni forma di violenza e discriminazione». L'iniziativa rientra nel Piano operativo del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, in attuazione della legge regionale n.4/2016. Gli sportelli Aslo lavoreranno in sinergia con i 21 Centri antiviolenza piemontesi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di alloggi e sostenere contratti di locazione a canone concordato o soluzioni abitative in collaborazione con enti del terzo settore. L'assegnazione delle risorse sarà così distribuita: una quota uguale per le 8 Aslo pari a 43.750 euro per un totale di 350.000 euro, e una quota aggiuntiva complessiva di 100.000 euro da suddividere tra le 8 Aslo sulla base del numero dei Centri antiviolenza regolarmente iscritti nell'Albo regionale. Con questo provvedimento, la Regione Piemonte conferma la propria volontà di costruire reti territoriali solide capaci di accompagnare le donne in percorsi di autonomia e reinserimento sociale. Perché, come puntualizza l'assessore Chiarelli, «la cultura del rispetto si costruisce con i gesti concreti».

Il presidente Cirio e gli assessori Chiarelli e Tronzano: «La Regione a sostegno della filiera»

Piemonte terra di cinema e audiovisivi

Torino ha ospitato un evento del settore, con produttori internazionali



L'industria audiovisiva piemontese si è confrontata con gli operatori internazionali in un evento a Torino

Come rilevano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e gli assessori alla Cultura Marina Chiarelli e alle Attività produttive Andrea Tronzano, «Il Piemonte è oggi un laboratorio di eccellenza dove cultura, impresa e innovazione si incontrano per costruire valore. L'audiovisivo rappresenta uno dei settori più dinamici e strategici della nostra economia regionale, in grado di unire la creatività dei talenti con la capacità produttiva e tecnologica delle nostre imprese. Gli International Cinema & Audiovisual Business Days testimoniano questa visione: un evento che rafforza

il ruolo del Piemonte come punto di riferimento per le produzioni nazionali e internazionali e come territorio capace di attrarre investimenti, professionalità e nuove opportunità di sviluppo. L'impegno della Regione è quello di sostenere con convinzione una filiera che genera occupazione, innovazione e crescita diffusa, favorendo la collaborazione tra pubblico e privato, la connessione tra cultura e industria, la promozione di nuove competenze e percorsi formativi. Un impegno che si è progressivamente rafforzato, riconoscendo in questo settore un potente strumento di promozione culturale e territoriale, oltre che una leva concreta di sviluppo economico e occupazionale. Negli ultimi anni la Regione ha sostenuto con convinzione la crescita dell'intera filiera, accompagnando le imprese nelle fasi di produzione, post-produzione e internazionalizzazione, e investendo anche sull'ammodernamento delle sale cinematografiche».

Hanno aggiunto presidente e assessori: «Nel triennio 2023-2025 sono stati complessivamente attivati oltre 21 milioni di euro per sostenere produzioni, strutture e circuiti cinematografici, con l'obiettivo di attrarre investimenti, consolidare le professionalità presenti sul territorio e generare un indotto stabile e qualificato; un impegno che conferma il Piemonte tra le realtà italiane più dinamiche nell'ambito dell'audiovisivo, capace di competere su scala europea e globale. Dietro ogni film, ogni serie, ogni produzione che nasce in Piemonte, c'è un sistema fatto di competenze, infrastrutture e persone che lavorano insieme per raccontare il territorio e renderlo competitivo sui mercati globali. Con Ceipiemonte e Film Commission Torino Piemonte stiamo costruendo un modello di internazionalizzazione che non si limita a esportare progetti, ma punta a creare relazioni stabili, coproduzioni, reti creative e industriali».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-territorio-strategico-per-cinema-audiovisivi>

Nell'ambito del programma Fesr 2021-2027

Un milione di euro in più per lo spettacolo dal vivo

Stanziamiento della Giunta regionale



La Giunta regionale del Piemonte ha approvato l'incremento di 1 milione di euro della dotazione finanziaria della misura "Aiuti allo spettacolo dal vivo", portando a 3 milioni il totale delle risorse destinate al sostegno delle imprese culturali che operano in questo settore.

La misura, attivata nell'ambito del Programma regionale Fesr 2021-2027, sostiene gli interventi di realizzazione, ampliamento, riqualificazione e ammodernamento tecnologico di teatri, sale e spazi destinati allo spettacolo dal vivo, oltre al miglioramento delle dotazioni tecniche e impiantistiche delle imprese professionali con sede in Piemonte.

L'incremento di risorse si è reso necessario a seguito del grande interesse e dell'elevato numero di domande pervenute in occasione del primo bando, che aveva già impegnato quasi integralmente la dotazione iniziale di 2 milioni di euro. Le nuove risorse permetteranno di sostenere ulteriori progetti e rafforzare la competitività del comparto culturale piemontese, favorendo la transizione sostenibile e digitale del sistema produttivo.

«La Regione Piemonte rinnova così il proprio impegno a sostegno della cultura e dell'impresa, due dimensioni che sempre più spesso dialogano e si rafforzano a vicenda - evidenziano gli assessori alla Cultura Marina Chiarelli e alle Attività produttive Andrea Tronzano -. Lo spettacolo dal vivo è un settore strategico, non solo per il valore artistico delle produzioni, ma anche per l'impatto economico, occupazionale e sociale che genera sui territori. Investire nello spettacolo dal vivo significa fatti investire nelle persone, nelle competenze e nella capacità del Piemonte di produrre cultura e innovazione. Con questo incremento vogliamo dare continuità a un percorso che valorizza teatri, compagnie, maestranze e professionalità, sostenendo la filiera culturale in tutte le sue componenti. La cultura è un motore di sviluppo e coesione: favorire la crescita delle imprese creative significa rendere più forte e competitivo l'intero sistema regionale».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-milione-piu-per-spettacolo-dal-vivo>

Tre milioni di euro per la sicurezza dei corsi d'acqua

La Regione Piemonte ha stanziato 3 milioni di euro per realizzare 92 interventi di manutenzione idraulica sui corsi d'acqua regionali. Il programma, approvato nell'ambito della Legge regionale n. 54 del 1978, coinvolgerà l'intero territorio piemontese attraverso opere mirate alla prevenzione del rischio idrogeologico. I lavori interesseranno corsi d'acqua minori e comprenderanno la pulizia degli alvei, il consolidamento di sponde e griglie, la rimozione di ostacoli al deflusso e il taglio della vegetazione. Le attività saranno coordinate dai Settori regionali della direzione Difesa del suolo, in collaborazione con i Comuni che hanno segnalato le criticità idrauliche più urgenti.

Il piano prevede la seguente ripartizione: 17 interventi in provincia di Ales-



sandria (415.000 euro), 20 ad Asti (360.000 euro), 13 a Biella (380.000 euro), 12 a Cuneo (495.000 euro), 4 a Novara (125.000 euro), 12 a Torino (709.000 euro), 6 nel Verbano-Cusio-Ossola (559.000 euro) e 8 a Vercelli (357.000 euro). L'elenco degli interventi

Secondo Marco Gabusi, assessore regionale a Protezione civile, Difesa del suolo e Opere pubbliche, il programma conferma l'impegno costante nella cura del territorio e

nella riduzione del rischio idraulico. Il presidente Alberto Cirio ha sottolineato che ogni intervento di manutenzione rappresenta un passo concreto verso una maggiore sicurezza per le comunità locali.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/tre-milioni-per-sicurezza-dei-corsi-dacqua>

Per promuovere la partecipazione, l'inclusione ed il protagonismo delle nuove generazioni

Il bando "Piemonte per i Giovani"

Approvata la graduatoria di 70 progetti presentati dai Comuni. Tutte le erogazioni entro il 2026

La Regione ha approvato la graduatoria del bando "Piemonte per i Giovani", destinato a finanziare 70 progetti di Comuni singoli o associati che promuovono partecipazione, inclusione e protagonismo giovanile. I finanziamenti saranno erogati entro il 2026, in continuità con il Piano triennale delle Politiche giovanili 2024-2026, realizzato in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri: i primi 48 avranno il contributo a valere su oltre 3,1 milioni nel 2025, i restanti 32 saranno finanziati nel 2026, con risorse provenienti da fondi statali già approvati, e da risorse regionali per un totale di ulteriori 1,3 milioni.

«Con questi fondi siamo riusciti a finanziare tutti i progetti, perché ogni proposta rappresenta una scommessa sul talento, sulla responsabilità e sulla creatività delle nuove generazioni - commentano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alle Politiche giovanili Marina Chiarelli -. Dietro ciascun progetto ci sono ragazzi e ragazze che vogliono partecipare, migliorare le proprie comunità, mettersi in gioco. C'è l'impegno dei Comuni, delle associazioni e delle realtà territoriali che ogni giorno costruiscono opportunità, fiducia e speranza. "Piemonte per i Giovani" è molto più di un bando: è una rete che unisce istituzioni e persone, è la dimostrazione che quando la politica sceglie di ascoltare e accompagnare, i giovani rispondono con entusiasmo e visione. Investire



Dei 70 progetti, 48 avranno il contributo nel 2025, per 3,1 milioni di euro, mentre gli altri 32 progetti saranno finanziati entro il 2026, per ulteriori 1,3 milioni di euro

nei giovani significa investire nel futuro di tutti noi. È una scelta di fiducia e di coraggio, ma anche di responsabilità collettiva, perché il Piemonte di domani nasce da ciò che i nostri ragazzi riescono a costruire oggi».

I progetti finanziati riguardano temi come la partecipazione civica, la creatività culturale, la transizione ecologica, le pari opportunità e il benessere sociale, coinvolgendo centinaia di giovani in tutto il territorio piemontese.

«La crescita di una generazione - aggiungono Cirio e Chiarelli - è la crescita di tutti noi. Sostenere i giovani significa credere in un Piemonte più aperto, più dinamico e capace di costruire nuove forme di partecipazione e di cultura civica».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-per-giovani-44-milioni-per-tutti-progetti-ammessi>

A Verbania il 3° Forum interregionale della Polizia Locale "Golfo Borromeo"



Momenti del Forum interregionale di Polizia Locale, svoltosi a Verbania, con la partecipazione dell'assessore regionale Enrico Bussalino

Il Piemonte, a Verbania, ha ospitato la terza edizione del Forum interregionale della Polizia Locale "Golfo Borromeo", promossa dal Comune di Verbania e organizzata dal Gruppo Maggioli. L'iniziativa ha riunito per due giornate, giovedì 6 e venerdì 7 novembre, oltre 120 comandanti provenienti da 14 regioni italiane, tra cui 3 capoluoghi di Regione e più di 30 capoluoghi di Provincia, oltre a 6 Comandanti svizzeri, confermando il carattere internazionale dell'evento.

Il programma di quest'anno ha proposto un ampio calendario di incontri, tavole rotonde e sessioni formative con l'intervento di rappresentanti istituzionali, esperti di diritto e psicologi. Tra gli argomenti centrali figurano la sicurezza stradale, la tutela dei cittadini, il rapporto tra Polizia locale e privacy e la gestione delle emergenze, con testimonianze dirette e interviste a protagonisti di casi particolarmente complessi che hanno segnato l'esperienza operativa della Polizia locale.

L'assessore regionale alla Sicurezza e Polizia locale Enrico Bussalino, intervenuto all'apertura dei lavori, ha sottolineato



l'importanza di momenti di confronto come questo per valorizzare il ruolo degli agenti e rafforzare il legame con i territori. «Con il nuovo disegno di legge approvato il 9 ottobre dal Consiglio regionale del Piemonte ora potremo attivare i bandi a favore della Polizia locale - ha dichiarato l'assessore regionale Enrico Bussalino -. Senza l'approvazione di questo provvedimento non sarebbe stato possibile dare corso ai nuovi bandi regionali a favore degli

enti locali per il potenziamento e il sostegno operativo dei corpi di Polizia locale. Parliamo di uno strumento essenziale che consente alla Regione di garantire continuità ai finanziamenti e rispondere concretamente alle esigenze dei territori».

Ha concluso il comandante della Polizia locale di Verbania, Andrea Cabassa: «Una Polizia locale moderna e che voglia offrire un servizio sempre più efficace e vicino alle proprie collettività ha bisogno di continuo aggiornamento e confronto. Solo il condividere esperienze permette di fare rete e contribuire attivamente a un sistema di sicurezza integrato, sempre al passo con le richieste collettive». (aq)

NESSUNA VARIAZIONE RILEVATA

Cantieri della Torino-Lione e la salute in Val di Susa

Lo stato di salute della Valle di Susa si conferma in linea con gli andamenti della provincia di Torino e del Piemonte, senza variazioni legate alla presenza



dei cantieri della nuova ferrovia Torino-Lione. È quanto emerge dall'analisi 2025 della Valutazione di impatto sulla Salute, presentata lunedì 10 novembre a Torino nel corso di un incontro istituzionale (in foto) al Grattacielo della Regione Piemonte, i cui risultati sono la combinazione di dati sanitari e dati del monitoraggio ambientale, eseguito intorno ai cantieri dell'opera, elaborati dal Dipartimento di Scienze e Sanità pubbliche dell'Università di Torino nell'ambito del tavolo tecnico di pilotaggio della Vis, Vautazione di impatto sulla salute dei cantieri, che per la Torino-Lione ha caratteristiche inedite: per la prima volta viene applicata a una grande opera. La Vis, infatti, non è prevista per la costruzione di infrastrutture, ma si utilizza per comprendere se un nuovo progetto che si inserisce sul territorio (come un sito industriale) può rappresentare un rischio per la salute. Nel caso della Torino-Lione, la Vis integra la Valutazione di impatto ambientale, già eseguita e approvata dai ministeri, e rafforza il monitoraggio ambientale svolto sui cantieri, a ulteriore garanzia della salute delle persone.

Il lavoro del Tavolo di Pilotaggio. L'analisi è stata elaborata nell'ambito del Tavolo di Pilotaggio, luogo tecnico di garanzia e accompagnamento della Vis, che si riunisce periodicamente ed è coordinato dalla Regione Piemonte con la partecipazione di Telt, Arpa, Asl To3 e del rappresentante tecnico nominato dai Comuni interessati dai cantieri della Torino-Lione. L'appuntamento, il terzo dall'avvio del Tavolo, è stato aperto dai saluti dell'assessore alla Logistica e Infrastrutture strategiche della Regione Piemonte, Enrico Bussalino: «La Valutazione di Impatto sulla Salute non è solo un adempimento tecnico: è uno strumento concreto di conoscenza e di fiducia. Attraverso i dati che vengono raccolti e analizzati, abbiamo la possibilità di disporre di un quadro preciso e aggiornato sugli effetti dell'opera, sullo stato dell'ambiente e sulla salute della popolazione. Vogliamo essere certi che i cantieri non comportino impatti negativi per la salute dei cittadini e che le attività vengano condotte in modo controllato, sicuro e rispettoso del territorio. E questi dati lo confermano. La Regione Piemonte continuerà a sostenere con convinzione questo lavoro di monitoraggio e di verifica, proprio perché rappresenta una garanzia di trasparenza nei confronti delle comunità locali. Riteniamo fondamentale che ogni grande opera proceda in equilibrio tra sviluppo infrastrutturale e tutela ambientale. E la Torino-Lione ne è un esempio: un'infrastruttura strategica non solo per il Piemonte, ma per l'Italia e per l'Europa intera».

Collegato da Roma anche il presidente dell'Osservatorio Tecnico sulla Torino-Lione, Calogero Mauceri, che ha segnalato come il metodo della Vis sulla Torino-Lione può essere da apripista per altre grandi opere. Dopo l'introduzione del dirigente regionale del settore Infrastrutture strategiche, arch. Riccardo Lorzio, il professor Carlo Zocchetti, che ha eseguito l'analisi, ha spiegato l'andamento dei dati. «La valutazione condotta dall'Università di Torino ha interessato due categorie di rischio tossicologico, cancerogeno e non cancerogeno. Per entrambe, secondo la metodologia Vis, i valori sono ampiamente al di sotto dei valori di accettabilità». L'ingegner Manuela Rocca, vicedirettrice generale di Telt, ha invece illustrato i dati del Piano di monitoraggio ambientale che viene svolto su tutti i cantieri dell'opera, da cui non emergono criticità: «Siamo impegnati, con le imprese al lavoro sui cantieri sia italiani sia francesi, per prevenire situazioni di rischio: i monitoraggi interni ed esterni ai cantieri, supervisionati dal Coordinatore Ambientale, tracciano in tempo reale tutte le variazioni collegate alle lavorazioni e ogni qual volta le centraline segnalano superamenti di soglia, la comunicazione arriva direttamente ad Arpa per le opportune verifiche».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/presenza-cantieri-torino-lione-nessuna-variazione-della-salute-val-susa>

Il presidente Cirio e l'assessore Marnati: «Strategia per prendersi cura di fiumi, laghi e torrenti»

Confermato il bando "AcqueVive"

Premiati i Comuni di Villanova Canavese e Demonte e la Città metropolitana di Torino

Presentato il bando regionale "AcqueVive 2025", con una dotazione di 3 milioni di euro, per l'attuazione del Piano di Tutela delle Acque, finalizzato al raggiungimento del buono stato ecologico e chimico, allo sviluppo di soluzioni basate sulle infrastrutture verdi e sui servizi ecosistemici che la natura è in grado di offrire: protezione dalle ondate di calore, riequilibrio del ciclo dell'acqua, riduzione del rischio idrogeologico e del dissesto, miglioramento della biodiversità.

La Giunta regionale ha intanto confermato anche per il 2026 la dotazione finanziaria di 3 milioni di euro per proseguire questa iniziativa, attuando gli indirizzi che l'Unione europea ha fornito ai

Paesi membri, sul ripristino della natura e sulla necessità di riattivare un corretto ciclo delle acque, adottando pratiche di sostenibilità e infrastrutture verdi per migliorare l'infiltrazione delle acque nel suolo e prevenirne l'inquinamento chimico, contrastando inoltre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e conseguire il miglioramento ambientale.

«Il bando "AcqueVive" – dichiarano il presidente della Giunta regionale Alberto Cirio e l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati – fa parte di un progetto e della strategia regionale per prendersi cura dei luoghi in cui viviamo. I fiumi, i laghi e i torrenti sono corpi idrici vivi e noi ci occupiamo del miglioramento della loro salute. Grazie a questo progetto, avviato nel 2018, siamo riusciti a piantumare oltre 200 mila alberi e oltre alla tutela delle acque superficiali, ci occupiamo come novità, anche delle acque sotterranee».

Si prosegue dunque verso gli obiettivi individuati nella missione "Restore our Ocean and waters by 2030" dalla Ue, che mira a proteggere e ripristinare entro il 2030, le migliori condizioni delle acque, attraverso la ricerca e l'innovazione, l'impegno dei cittadini e gli investimenti nell'economia blu. Entro novembre sarà ufficialmente pubblicato e quindi aperto il nuovo bando, che coinvolge dei portatori di interes-



La presentazione del Bando AcqueVive 2026 e la premiazione relativa al bando 2025

se, sia a livello locale che nazionale e che vedrà confermata l'impostazione già seguita nel 2025, quindi non solo interventi sulle acque superficiali, ma anche sulle acque sotterranee, ritenute importante riserva per le situazioni di emergenza che deve essere preservata e riqualificata quando le sue condizioni di qualità non siano ottimali.

L'illustrazione dei 13 progetti finanziati nel 2025 nella mattinata di mercoledì 12 novembre nella sala trasparenza della Regione Piemonte, con l'intervento dell'assessore Marnati. Il bando rappresenta l'occasione annuale per fare il punto sulla riqualificazione delle acque, intese come fiumi, laghi e da quest'anno anche acque sotterranee, e per stimolare gli Enti territoriali piemontesi a farsi attori del miglioramento dello stato delle acque e più in generale della natura e degli ecosistemi.

L'edizione 2025 appena conclusa è l'ottava. Dal 2018 sono stati erogati complessivamente quasi 19 milioni di euro, con il finanziamento di 87 progetti (tra i quali figurano l'adeguamento delle opere idrauliche, la gestione conservativa della vegetazione perfluviale, il rimodellamento dell'alveo e delle sponde, l'installazione di strumenti di misura del prelievo ai fini del rilascio del deflusso minimo vitale, il recupero di



aree umide perfluviali, il rifacimento di difesa di sponda con tecniche riconducibili all'ingegneria naturalistica, oltre a due interventi mirati al risanamento delle acque sotterranee). Questa costante fonte di finanziamento, rinnovata ogni anno, consente agli enti locali la possibilità di farsi promotori di progetti di riqualificazione degli ambienti acquatici del loro territorio, sia a scala locale sia, nel caso di un accordo con altri enti limitrofi, di area vasta, con un contributo che cresce in proporzione al numero dei partner fino ad un massimo di 600.000,00 euro.

In occasione della presentazione del bando AcqueVive 2026, erano presenti sul podio dei vincitori dell'edizione 2025, per la premiazione, il sindaco del Comune di Villanova Canavese (To), Roberto Ferrero; il progettista del Comune di Demonte (Cn) Marco Spada e la funzionaria Chiara Mastretta, in rappresentanza della Città Metropolitana di Torino. Durante la presentazione del bando AcqueVive è stato approfondito il programma Life Climax Po, dedicato al tema dei cambiamenti climatici in relazione agli ambienti acquatici e perfluviali che ha come focus l'adattamento ai cambiamenti climatici lungo l'asta del fiume Po. Il progetto, coordinato da Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ha la durata di 9 anni e si pone, tra i principali obiettivi, quello di incrementare la conoscenza dell'impatto dei cambiamenti climatici sul Po e la contestuale ricerca di possibili strumenti di adattamento da proporre a tutti i livelli, per contrastare il cambiamento climatico.

All'evento hanno partecipato alcune fondazioni interessate ad investire sul territorio (San Paolo, Crt, Cariplo, Crc e Capellino), interventi importanti per incrementare le partnership pubblico-privato, per raggiungere l'obiettivo comune di riqualificazione fluviale e di continuare ad occuparsi di tematiche di riqualificazione ambientale.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ledizione-2026-bando-acquevive>

Grande successo degli eventi off delle Atp Finals in corso a Torino



I due più attesi protagonisti delle Atp Finals di Torino, lo spagnolo Carlos Alcaraz e l'italiano Jannik Sinner. L'evento sta riscuotendo uno strepitoso successo e rappresenta un'importante vetrina per Torino ed il Piemonte

Torino e il Piemonte stanno accogliendo per il quinto anno consecutivo le Nitto Atp Finals di tennis con un ricco calendario di appuntamenti fatto di talk, degustazioni, mostre, eventi speciali, visite guidate e molto altro. Regione Piemonte, Città e Camera di commercio di Torino, in collaborazione con Turismo Torino e Provincia e Visit Piemonte, hanno infatti organizzato una serie di iniziative per valorizzare le eccellenze turistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio e rendere ancora più coinvolgente l'esperienza del pubblico che partecipa a questa grande festa di sport.

«Le Nitto Atp Finals confermano il Piemonte come punto di riferimento internazionale per il tennis e, allo stesso tempo, come laboratorio di opportunità per sport, cultura, turismo e sviluppo del territorio - commentano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore allo Sport Paolo Bongioanni - Come accade da diversi anni, il territorio si anima con una settimana di iniziative diffuse e grazie a questo lavoro comune diventano molto più di una competizione sportiva: sono un'occasione unica per scoprire e vivere le eccellenze del territorio, tra tradizioni enogastronomiche, innovazioni culturali e tecnologiche, percorsi storici e attività pensate per i giovani. Torino si trasforma così in un palcoscenico dove sport, cultura e divertimento si incontrano, coinvolgendo cittadini e visitatori in esperienze indimenticabili. Lo sport diventa strumento di promozione e crescita: racconta la passione e l'eccellenza dei campioni e allo stesso tempo si trasforma in motore per l'economia, il turismo e l'immagine internazionale del Piemonte. Vogliamo che ogni visitatore percepisca la nostra regione come un territorio vivo, accogliente e innovativo, dove lo sport diventa occasione di scoperta e di esperienza. Questa visione rappresenta la nostra forza. Insieme trasformiamo un grande evento sportivo in una piattaforma capace di raccontare al mondo l'identità e le potenzialità del Piemonte».

Casa Tennis. Il cuore pulsante è piazza Castello, dove Casa Tennis si sdoppia in due cupole geodetiche, una destinata all'accoglienza di cittadini e turisti e l'altra, con una capienza ampliata a 199 posti, per incontri e talk con i protagonisti dello sport, della cultura, dello spettacolo e del giornalismo, tutti a ingresso gratuito. Tra i numerosi ospiti il personaggio televisivo, imprenditore e cantante Joe Bastianich,

gli stand up comedian Michela Giraud e Luca Ravenna, la campionessa olimpica Michela Palmisano, gli ex campioni di sci Deborah Compagnoni e Giorgio Rocca, il cantautore e performer Lodo Guenzi, i cantanti Willie Peyote e Sarah Toscano, la coppia più celebre del tennis azzurro, Adriano Panatta e Paolo Bertolucci.

Casa Gusto. All'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, è nuovamente allestita Casa Gusto, lo spazio curato da Camera di commercio di Torino e Regione Piemonte dedicato alle degustazioni guidate delle eccellenze enogastronomiche del territorio. Non semplici assaggi veloci, ma presentazioni accurate per raccontare prodotti, abbinamenti, tradizioni, luoghi e storie di imprenditrici e imprenditori. Le degustazioni hanno un costo simbolico di 5 euro e il ricavato che verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo. Elenco completo e prenotazioni (obbligatorie) su www.visitpiemonte.com A Casa Gusto sono inoltre ospitate, con ingresso gratuito, due mostre dedicate al mondo del tennis, a cura del Mor, Museo della Racchetta, e del MuPin, Museo Piemontese dell'Informatica.

Gli altri eventi. L'atmosfera di festa avvolge tutta la città: dal centro storico fino a piazzale Grande Torino, sede dell'Inalpi Arena e del Fan Village, che offre un'esperienza ancora più immersiva.

Tra i momenti più attesi, dopo il Grand Opening Show svoltosi all'Inalpi Arena (con i Pinguini Tattici Nucleari e Max Pezzali) e la sfilata dei campioni sul Blu Carpet in piazza Castello e al Teatro Regio, il nuovissimo Tennis Take Over (sabato 15 novembre) giornata completamente dedicata al tennis, con eventi speciali, ospiti e tante sorprese alla vigilia della finale. La chiusura, domenica 16 novembre, sarà affidata al The Final set Closing Party alle Ogr Torino.

I campioni delle Nitto Atp Finals sono anche protagonisti delle tre mostre fotografiche allestite sotto i portici di piazza Palazzo di Città, in piazza San Carlo e in via Po. Novità di quest'anno una nuova Luce d'Artista in piazza San Carlo ispirata al tennis, che entra stabilmente nel catalogo di opere della Città, e due nuovi murali a tema tennis e sostenibilità.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/tutti-gli-eventi-off-delle-atp-finals>

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

Murisengo Monferrato, Fiera Internazionale del Tartufo bianco Trifola d'Or

FIERA INTERNAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO TRIFOLA D'OR

3^a e 4^a domenica di novembre

MURISENGO MONFERRATO (AL)

Domenica 16 novembre e domenica 23 novembre a Murisengo Monferrato si terrà la Fiera internazionale del Tartufo bianco "Trifola d'Or", che quest'anno celebra la 58^a edizione e per la prima volta acquisisce il titolo di "internazionale". Il borgo, da sempre noto come "Terra del Tartufo", ospita nel centro storico, ai piedi del castello, un fitto programma di eventi centrati sul celebre tubero pregiato, il Tuber magnatum Pico. Entrambe le domeniche saranno animate da un mercato del tartufo bianco con esposizione e vendita certificata, grazie al coinvolgimento del Centro Nazionale Studi del Tartufo di Alba. Oltre al tartufo, ci saranno stand dedicati ai prodotti agroalimentari (vini, mieli, nocciole, formaggi e salumi a filiera corta) e artigianali locali, che completeranno il percorso tra gusto e tradizione. Una novità importante è il restyling degli spazi della fiera: ambienti e arredi ridisegnati per ospitare gli espositori e offrire un'esperienza rinnovata ai visitatori. In programma seminari sensoriali, show-cooking con chef, degustazioni guidate e attività all'aperto ed escursioni. Domenica 23 sarà anche l'occasione per la premiazione del riconoscimento "Trifola d'Or Award" dedicato alle arti e alle professioni, e per la consegna di cittadinanze onorarie a personalità di rilievo. Da segnalare i "menu a tartufo" nei ristoranti convenzionati, la possibilità di acquistare e consumare direttamente il tartufo sul posto e la navetta gratuita per agevolare l'arrivo in fiera. Un evento che unisce sapori, territorio e cultura, consolidando Murisengo come meta d'eccellenza per gli amanti del tartufo bianco e per chi desidera vivere un'autentica esperienza enogastronomica autunnale. Ospite d'eccezione domenica 16, alle ore 12, sarà Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte.

<https://www.fieradeltartufo.net/>

A San Sebastiano Curone mostra in omaggio di Piero Leddi



Da domenica 16 novembre e sino al 30 maggio 2026, la Casa del Principe Doria di San Sebastiano Curone ospita la mostra "Piero Leddi. Autobiografia al Giarolo", un omaggio al legame profondo tra il pittore e i paesaggi dell'Appennino che ne hanno ispirato l'opera. Promossa dall'Archivio Piero Leddi, l'esposizione raccoglie lavori appartenenti a diversi momenti della carriera dell'artista, nato proprio nel borgo alessandrino nel 1930 e scomparso a Milano nel 2016. Il percorso espositivo mette al centro il tema del paesaggio delle terre d'origine, che Leddi non smise mai di frequentare anche dopo il trasferimento nel capoluogo lombardo negli anni Cinquanta. Fin dai primi acquerelli compaiono vedute del Giarolo, soggetti familiari e figure umane e animali che diventeranno una costante del suo linguaggio pittorico. La mostra documenta inoltre l'interesse di Leddi per la vita e le atmosfere degli ambienti appenninici, colti non solo attraverso la pittura ma anche tramite fotografie da lui realizzate o raccolte per future esposizioni. Le montagne e i profili del territorio ricompaiono in molte opere successive, fino a quelle legate all'Omaggio alla Rivoluzione francese del 1989, dove un paesaggio ispirato alle sue terre d'origine diventa simbolo delle tensioni e dei fermenti del 1789. La mostra inaugura domenica 16 novembre alle ore 11, e sarà visitabile tutti i sabati dalle 15 alle 17, negli altri giorni solo su prenotazione, scrivendo a: info@archiviopieroleddi.org

<https://www.granmonferrato.it/piero-leddi-mostra/>

Al Teatro Alessandrino tributo a De André per la ricerca pediatrica



Una serata di musica, emozione e impegno civile: sabato 15 novembre alle ore 21, il Teatro Alessandrino ospiterà "Le Canzoni di Marinella", concerto-tributo dedicato a Fabrizio De André e alla Pfm. Sul palco i Beggar's Farm, gruppo noto per le reinterpretazioni del cantautore genovese, insieme al cantautore Aldo Ascolese come ospite speciale. L'iniziativa, curata da Primafila Spettacoli, si inserisce nel programma della Settimana della Ricerca, in programma dal 15 al 28 novembre tra Alessandria e Casale Monferrato, e abbina spettacolo e solidarietà. Parte dell'incasso sarà infatti destinata a Solidal per la Ricerca, a supporto dei progetti del Dairi, Dipartimento attività integrate ricerca e innovazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria, diretta dal dottor Antonio Maconi. Il concerto contribuirà in particolare a finanziare gli studi sul Morbo di Hirschsprung, una rara patologia intestinale che colpisce i neonati, condotti dal Centro Bosio sotto la guida del dottor Alessio Pini Prato. Le ricerche sui trapianti di cellule staminali hanno già prodotto risultati promettenti, aprendo nuove prospettive terapeutiche per i piccoli pazienti del Presidio Infantile "Cesare Arrigo". L'appuntamento musicale sarà un'occasione a favore dell'impegno sociale e della solidarietà. (ec)

<https://www.teatroalessandrino.it/parole-di-faber-il-grande-tributo-a-fabrizio-de-andre/>

COMUNE DI CASAL CERMEELLI

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO E DEL CAVOLO DI SAN GIOVANNI

15 NOVEMBRE, PORTANOVA
 ORE 17:30 Ritrovo dei trattori in P.zza della Chiesa
 ORE 18:00 S. Messa e a seguire benedizione dei trattori

16 NOVEMBRE, CASAL CERMEELLI
 ORE 10:00 Ritrovo dei trattori in P.zza Marconi
 ORE 11:15 S. Messa in piazza e a seguire benedizione dei trattori. Inoltre saranno presenti bancarelle per l'esposizione e vendita dei prodotti agricoli e dei famosi Cavoli di San Giovanni.

Il 15 Novembre cena ore 20:00
 e il 16 Novembre pranzo ore 12:30,
 presso il Salone delle ex-scuole di Casal Cermelli,
 "A TUTTO CAVOLO", organizzato dalla Pro Loco,
 a base del tipico Cavolo di San Giovanni,
 prodotto inserito nell'Arca del Gusto di Slow Food.

Info e prenotazioni: Elena Canepa 3397766340

PRO LOCO CASAL CERMEELLI

Festa del Ringraziamento e del Cavolo di San Giovanni

Sabato 15 e domenica 16 novembre, nel cuore del Monferrato alessandrino si rinnova una tradizione che unisce ringraziamento e gusto: la Festa del Ringraziamento e del Cavolo di San Giovanni di Casal Cermelli, che celebra il legame profondo tra terra, comunità e cultura contadina. L'evento, promosso dalla locale Pro Loco Casal Cermelli, prevede una messa di ringraziamento cui segue l'esposizione di mezzi agricoli e momenti conviviali dedicati al tipico prodotto locale: il Cavolo di San Giovanni, coltivato nella zona fin dal XVI secolo. Sabato 15 novembre, alle ore 17.30, si svolgerà il ritrovo dei trattori in piazza della Chiesa a Portanova, frazione di Casal Cermelli. Poi alle ore 18 la messa ed a seguire la benedizione dei trattori; domenica 16 novembre alle ore 10 il ritrovo dei trattori avrà invece luogo in piazza Marconi a Casal Cermelli; alle ore 11.15 è in programma la messa, con successiva benedizione dei trattori. Saranno presenti bancarelle per l'esposizione e vendita dei prodotti agricoli e dei famosi Cavoli di San Giovanni. L'iniziativa prevede inoltre stand gastronomici, piatti della tradizione a base dell'ortaggio locale e degustazioni che valorizzano la produzione agricola del territorio. L'iniziativa rappresenta un'occasione per la comunità celebrare e valorizzare i prodotti tipici locali, rafforzare i legami sociali e attirare visitatori interessati al "chilometro zero" e alla filiera corta. Il tutto in un clima di festa che unisce devozione, sapori e memoria agricola.

<https://www.alexala.it/it/eventi/festa-del-ringraziamento-e-del-cavolo-di-san-giovanni/220b17d1dd079a586c914c3fd8ee-35e3?id=8a97b8fb5567725d3259d264e73ae9ee>

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Gli studenti protagonisti al sedicesimo Pmi Day di Asti 2025



Lunedì 17 novembre si svolgerà al Teatro Alfieri di Asti la sedicesima edizione del Pmi Day, iniziativa organizzata da Confindustria Asti con la collaborazione di Confagricoltura. L'evento coinvolgerà circa trecento studenti delle classi quarte e quinte degli istituti superiori della provincia, chiamati a partecipare a conferenze brevi dedicate alla cultura d'impresa e al valore delle piccole e medie imprese. L'appuntamento, che vede la presenza del sistema imprenditoriale e delle associazioni di categoria, intende offrire ai giovani strumenti utili per comprendere meglio il mondo produttivo e per orientare le scelte future. Le Pmi rappresentano una parte fondamentale dell'economia locale e nazionale, e il confronto diretto con imprenditori e professionisti consente agli studenti di acquisire consapevolezza sulle opportunità e sulle responsabilità che derivano dall'attività economica. La giornata si propone come occasione di dialogo e di crescita per gli studenti.

<https://confagriasti.it/pmi-day-2025-scegliere-scegliere-cosa-diventare-e-quale-strada-prendere-per-costruire-il-proprio-percorso-personale-e-professionale/>

Al Museo diocesano di Asti i mappamondi di Padre da Vinchio



Fino a domenica 23 novembre il Museo diocesano San Giovanni di Asti ospita la mostra fotografica e video "Rappresentare l'universo. I globi terrestri e celesti di Padre Pietro Maria da Vinchio e il suo tempo". L'esposizione, curata da Lucio Laugelli, racconta le opere del frate cappuccino originario di Vinchio, vissuto nella prima metà del XVIII secolo, che realizzò mappamondi considerati vere opere d'arte. La mostra è visitabile il venerdì dalle 15 alle 18, il sabato e la domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18. Accanto alle immagini e ai video sono previste iniziative collaterali promosse dall'associazione culturale Davide Lajolo, con il patrocinio della Provincia di Asti e del Comune di Vinchio e con il sostegno del Centro servizi per il volontariato Asti Alessandria. Venerdì 14 novembre si terrà una tavola rotonda sul profilo biografico e culturale del frate, con interventi di studiosi come Domenico Bussi, Laurana Lajolo, Ezio Claudio Pia e Francesco Scalfari. Sino a domenica 23 novembre la Chiesa San Martino di Asti ospiterà due volumi dell'edizione originale dell'Encyclopédie Française, mentre sempre il 23 novembre, alle ore 18, lo stesso spazio accoglierà il concerto "Barock", variazioni jazz su musica barocca con il maestro Felice Reggio da Vinchio.

<https://www.visitlmr.it/it/eventi/calendario-eventi/generici/monferrato/rappresentare-l-universo-mostra-fotografica-dei-globi-terrestri-e-celesti-di-padre-pietro-maria-da-vinchio-sec-xviii-asti>

Il Magico Paese di Natale torna tra Asti, Langhe e Roero



Da sabato 15 novembre fino a domenica 21 dicembre torna Il Magico Paese di Natale, evento diffuso tra Monferrato, Langhe e Roero, che coinvolge i comuni di Asti, San Damiano d'Asti, Govone e Santo Stefano Belbo. Ad Asti il mercatino in piazza Alfieri proporrà oltre 130 casette in legno aperte dalle 10 alle 20, con prodotti artigianali, gastronomia e streetfood. A San Damiano d'Asti il tradizionale Presepe vivente si svolgerà il 7, 8 e 14 dicembre dalle 14 alle 19, con centinaia di figuranti in costumi d'epoca che rievocano antichi mestieri in circa trenta ambientazioni diverse, accompagnati dagli zampognari. Nelle cantine storiche del paese un corteo di viandanti guiderà i visitatori alla scoperta della natività. L'iniziativa, che unisce più territori, intende far vivere la magia del Natale attraverso atmosfere suggestive e momenti di condivisione. La manifestazione, ormai consolidata, rappresenta un'occasione per valorizzare le tradizioni locali e per attrarre un pubblico ampio, offrendo esperienze che intrecciano cultura, storia e convivialità.

<https://www.magicopaesedinatale.com/>

Corso Porta Giovanni, 4,
Fraz. Mongovone - Isola d'Asti

Isola d'Asti
16 NOVEMBRE
DOMENICA

MON WINE ART 2025

Menù
Ore 18.30 e 20.30
CALICI & CARNE

- Terrina di faraone prugne e tonda gentile in alga Nori con composta di cipolla rossa di e vellutata di topinambur
- Riso Carnaroli con stufato di Fassona Piemontese e salsa gremolata
- Guanciotti di malalino in lenta cottura con polenta morbida

Vino Arte Gusto

A Isola d'Asti l'evento Mon Wine Art

Domenica 16 novembre Mon wine art, evento che unisce il mondo del vino, dell'arte e della musica, animerà Mongovone, frazione di Isola d'Asti, con un programma di degustazioni dei vini locali e abbinamenti gastronomici, masterclass condotte da sommelier e vignaioli. Palazzo Generale Govone aprirà le sue porte per un'intera giornata dedicata alla scoperta dei sapori con la partecipazione delle aziende vitivinicole del territorio, e in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, che presenterà una selezione di vini prodotti direttamente dagli studenti e dai ricercatori. Il pubblico potrà inoltre partecipare a due cene tematiche realizzate in collaborazione con la Scuola Alberghiera di Agliano Terme e Asti. La giornata sarà arricchita anche da momenti culturali: la mostra di grafiche realizzate dagli studenti del Liceo Artistico Alfieri di Asti, una valutazione numismatica gratuita e la conferenza dedicata alle valute medievali di Asti.

<https://www.facebook.com/eventiefiereisola>

BIELLA

il Duomo di Biella



I Laboratori di Salute alla Biblioteca Civica di Biella



Prendono il via a Biella i Laboratori di Salute "InFormati Bene" nell'ambito del Progetto #SaperediSalute: un ciclo di incontri pratici dedicati alla promozione del benessere, promosso dalla Biblioteca Civica di Biella in sinergia con la Fondazione 3BI, Cascina Oremo e con l'Asl di Biella. Gli incontri, condotti dalle Infermiere di Famiglia e Comunità dell'Asl Biella, esperte in promozione della salute, si terranno presso la Biblioteca Civica in Piazza Eugenio Curiel 13 e rappresentano un'occasione per acquisire conoscenze pratiche e nuove abitudini per migliorare la qualità della vita. Il primo appuntamento è per sabato 22 novembre, dalle ore 11 alle 13, con "Scopri gli stili di vita che nutrono la tua longevità", laboratorio dedicato alle scelte quotidiane che favoriscono un invecchiamento sano e attivo. Martedì 2 dicembre, dalle ore 17 alle 19, toccherà a "I movimenti da fare per dare più forza e vitalità al corpo", sessione pratica per imparare esercizi semplici ed efficaci per mantenere il corpo forte e vitale. Mercoledì 17 dicembre, dalle 17 alle 19, si parlerà di "E se poi cado? Impara a proteggerti e a proteggere i tuoi cari, con semplici gesti", workshop dedicato alla prevenzione delle cadute e alle strategie di protezione per sé e per i propri familiari. La partecipazione è gratuita con iscrizione obbligatoria (Tel. 015.1515.3132).

<https://comune.biella.it/>

Nuova mostra al Bi-Box Art Space



Ampli lenzuoli, carboncino e colori a olio, ma anche caffè: sono alcuni degli elementi che caratterizzano la nuova mostra al Bi-Box Art Space (via Italia 38, Biella), la personale di Gioele Sasha Staltari *Domani il sole sorgerà comunque*. A cura di Irene Finiguerra, le quattordici opere costituiscono un racconto intimo, che attraversa la fragilità e la speranza. L'inaugurazione, fissata per sabato 15 novembre alle 18.30, sarà anche l'occasione per festeggiare i 14 anni di attività della galleria, trascorsi sempre all'insegna della curiosità e della scoperta del contemporaneo. Oltre a occuparsi della promozione di giovani artisti, attraverso la realizzazione di mostre personali o collettive, Bi-Box ha anche ospitato le opere di grandi artisti dal respiro internazionale, come Tania & Lazlo, Pietro Baroni e recentemente anche la fotografa Paola Agosti. Nell'ultimo anno, la galleria è stata ospite di iniziative e fiere in Italia e all'estero: da BOOMing a Bologna, a Wuhan in Cina, fino a Santander in Spagna. Staltari invita lo spettatore a rallentare, a riconoscere la luce che sopravvive anche nell'ombra. In un tempo dominato dalla fretta, l'artista sceglie la lentezza come forma di cura: ogni segno, piega o macchia diventa testimonianza di un passaggio, di un gesto vissuto, di un'emozione che si sedimenta nella materia.

www.bi-boxartspace.com

Casa Zegna apre le porte per l'Heritage Day



Domenica 16 novembre Casa Zegna apre le porte del proprio archivio per una nuova edizione dell'Heritage Day, in occasione della "Settimana della Cultura d'Impresa" (14-28 novembre 2025) promossa da Museimpresa e dedicata quest'anno al tema "Raccontare l'intraprendenza. Per fare crescere le imprese aperte e connesse". Un'occasione unica per scoprire da vicino la storia, la visione e l'intraprendenza di Ermenegildo Zegna, imprenditore capace di coniugare innovazione e responsabilità sociale e creare una cultura d'impresa attenta alle persone e al territorio. Durante l'Heritage Day, i visitatori potranno ammirare i campioni storici custoditi nell'archivio di Casa Zegna: un patrimonio che continua a ispirare la creatività contemporanea e a orientare l'innovazione nel design e nello sviluppo dei tessuti, dove la ricerca estetica e la qualità del prodotto rappresentano la forma più autentica di innovazione. La visita guidata condurrà il pubblico attraverso i materiali originali che raccontano la storia della moda maschile del Novecento: dagli appunti del Fondatore ai campioni di stoffa che hanno segnato epoche e stili. Le visite guidate si terranno alle ore 11.30- 14.30- 16. Quota di partecipazione: 10 euro – Titolari Carta Abbonamento Musei Piemonte: 5 euro. Prenotazione obbligatoria: casazegna@fondazionezegna.org

www.fondazionezegna.org/2025/10/29/heritage-day-2025

Incontri tra montagna e pianura alla Cascina del Chioso



Il 15 novembre alla Cascina del Chioso a Vigliano Biellese si terrà l'evento *Muntè al Pian, incontri tra montagna e pianura*. Un'occasione di incontro fra agricoltori e produttori della montagna e della pianura e una festa per sentirsi uniti nella passione comune per la Terra, per il Cibo Buono, Pulito e Giusto e la relazione con la propria comunità. L'evento nasce per suggellare il gemellaggio fra i produttori del Mercato del Chioso ed i produttori del Samstag Mart, il mercato della Terra di Slow Food di Gressoney Saint Jean, con il coinvolgimento di altri produttori della Valle d'Aosta, della montagna biellese e anche delle Valli Occitane del Piemonte. Al pomeriggio, dalle ore 14 alle 15.30, dialogo intorno al fuoco all'Arena del Cambiamento con Maurizio Dematteis, giornalista fondatore di *Dislivelli*, storica rivista on line di comunicazione e ricerca sulla montagna; Diana Sartori del Progetto Biella Città Arcipelago e i protagonisti del mercato contadino. A Pranzo La Trappa di Sordevolo si occuperà di preparare polenta concia per tutti e al pomeriggio vin brulé e castagnata a cura dell'Associazione Biellese del Castagno. Per i più piccoli, dalle ore 15 alle 17, è in programma un laboratorio di Riciclo Creativo con Milena Maiorano. Per informazioni: tel. 340.2736621

www.ilchioso.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO

Agli studenti sono stati forniti consigli pratici su come comportarsi in caso di allerta meteorologica

Lezioni di Protezione civile a scuola Alba, in occasione delle cerimonie a 31 anni dall'alluvione

Si sono conclusi sabato 8 novembre, con una messa nella Cattedrale di San Lorenzo di Alba, gli eventi organizzati dall'Amministrazione comunale per commemorare il 31° anniversario dell'alluvione del novembre 1994. Dopo il ricordo delle nove vittime albesi ed il lancio della corona nel fiume Tanaro nel pomeriggio del 5 novembre, nelle mattinate di giovedì 6 e di venerdì 7 novembre gli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo statale "Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro", della scuola media "Pertini" dell'Istituto Comprensivo Statale "Alba Quartiere Moretta", della scuola media "Macrino" dell'Istituto Comprensivo Quartiere Piave San Cassiano e della scuola media "Vida" dell'Istituto Comprensivo Quartiere Centro Storico, hanno partecipato a una lezione di Protezione civile dedicata al ricordo di quei tragici eventi e alla diffusione delle buone pratiche da seguire in caso di emergenza.

Gli incontri si sono svolti con il sindaco Alberto Gatto, anche assessore alla Protezione civile, accanto all'assessore alle Politiche giovanili Lucia Vignolo e con Laura Campigotto, responsabile della Protezione Civile del Comune di Alba. Con loro, i volontari del Corpo volontari antincendi boschivi di Alba, dell'Associazione Nazionale Alpini, della Croce Rossa Italiana di Alba, del Gruppo Comunale di Protezione Civile, dell'Associazione nazionale Carabinieri volontari e dell'Associazione Misericordia Santa Chiara Alba.

Attraverso immagini, video e testimonianze, si è ricordato ai ragazzi quanto accadde il 5 e 6 novembre 1994, quando l'alluvione provocò nove vittime nel territorio albesi e ingenti danni a case e attività produttive. È stato raccontato l'impegno



I volontari della Protezione civile nelle classi. Al centro, il sindaco di Alba Alberto Gatto

di tante persone che, nei giorni successivi, lavorarono senza sosta per un'immediata ripartenza della città, insieme a numerosi volontari arrivati da ogni parte d'Italia.

Durante la lezione sono state illustrate le opere di difesa spondale realizzate negli anni successivi, la nascita della Protezione Civile Nazionale e la redazione del Piano comunale di Protezione Civile dedicato allo scenario di rischio idrogeologico di esondazione del fiume Tanaro. Grazie a queste misure, la Città di Alba è stata protetta durante la piena del novembre 2016, quando il livello dell'acqua superò quello raggiunto 22 anni prima. Agli studenti sono stati inoltre forniti consigli pratici su come comportarsi in caso di allerta meteorologica. I ragazzi hanno seguito con grande attenzione la lezione, ponendo domande nella parte finale dell'incontro.

«Ricordare l'alluvione del 1994 non è solo un dovere della memoria, ma un modo per educare le nuove generazioni alla cultura della prevenzione e della sicurezza – dichiara il sindaco Alberto Gatto -. I nostri studenti hanno potuto comprendere quanto sia importante conoscere i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza e quanto il lavoro di squadra, tra istituzioni e volontari, possa salvare vite umane. Alba ha saputo rinascere dopo quei giorni difficili grazie alla solidarietà e alla forza della sua comunità. È fondamentale che questo spirito resti vivo e che i giovani sappiano quanto contano la responsabilità individuale e la collaborazione con la Protezione Civile per costruire una città sempre più sicura e consapevole».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/lezione-di-protezione-civile-nelle-scuole-per-il-31-anniversario-dellalluvione>

PER SENSIBILIZZARE SULLA PREVENZIONE

A Bra "Illumina novembre" contro il tumore al polmone

Anche quest'anno il Comune di Bra aderisce all'iniziativa "Illumina Novembre"



di Alcase Italia (The Alliance for Lung Cancer Advocacy, Support and Education – Italian Chapter), volta ad accrescere la consapevolezza sul cancro del polmone, contrastando i pregiudizi ancora diffusi e promuovendo diagnosi precoce, ricerca e solidarietà verso i pazienti. Dal fine settimana e per tutto il mese, i portici di Palazzo Garrone e di piazza Caduti per la Libertà si illumineranno di bianco, colore che simboleggia la neoplasia polmonare, con lo scopo di catturare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e sulle nuove terapie elaborate per combattere la malattia. Maggiori informazioni sul tema sul sito www.alcase.it.

SABATO 22 NOVEMBRE IN PIAZZA ITALIA

A Neive Lorena Dellapiana presenta il suo libro

Sabato 22 novembre, alle ore 17.30, il Museo della Donna Selvatica di Neive, in piazza Italia, ospiterà la presentazione ufficiale di "Il Natale in cui tutto è cambiato", il nuovo romanzo di Lorena Dellapiana. L'evento, molto atteso, vedrà l'autrice caneliese dialogare con il pubblico sulle tematiche del libro. La trama segue la vicenda di Sophie, una giovane donna la cui vita viene stravolta da un incidente in auto durante una tempesta, che la porta a riscoprire i valori della semplicità a contatto con una famiglia di pastori. Dopo l'incontro con l'autrice vi sarà il firmacopie.



Venerdì 14 e sabato 15 novembre congresso medico all'ospedale "Michele e Pietro Ferrero"

Clinica e ricerca si incontrano a Verduno

Venerdì 14 e sabato 15 novembre l'Auditorium dell'ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno sarà sede del congresso "Medicina Interna 2025. Clinica e Ricerca si incontrano", un appuntamento di due giorni per discutere le principali evoluzioni in tema di innovazione diagnostica e terapeutica nel campo della Medicina Interna. Il congresso sarà presieduto dal dottor Fulvio Pomero, direttore del Dipartimento di area medica e della struttura complessa di Medicina Interna dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno e direttore del Dipartimento di ricerca Fadoi, Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti, e Animo, Associazione Nazionale Infermieri Medicina. In programma gli interventi di molti esponenti di spicco della comunità medica e infermieristica provenienti da tutta Italia, con una partecipazione importante tra i relatori dei professionisti operanti presso l'Asl Cn2 sia in ospedale che sul territorio. Il convegno, organizzato con il supporto di Fadoi, coinvolgerà 100 operatori sanitari, tra medici, infermieri, farmacisti, dietisti, biologi, fisioterapisti e altri professionisti della salute. Durante le due giornate si alterneranno presentazioni frontali, tavole rotonde e momenti di discussione sui principa-

li aspetti clinici e scientifici legati ai più recenti sviluppi in Medicina Interna, con particolare focus su malattie infettive, medicina respiratoria, gastroenterologia, malattie del sangue, patologie metaboliche, area subintensiva, pazienti cardio-renal, terapie anticoagulanti, gestione del dolore e immunologia. «È con sincero entusiasmo che l'équipe della Medicina Interna accoglie la possibilità di organizzare, nel nostro ospedale, questo congresso, occasione che permette di dare spazio alle esperienze di oltre settanta esperti di rilievo nel contesto medico nazionale – sottolinea il dottor Fulvio Pomero –. Confidiamo che queste due intense giornate possano favorire un confronto aperto e costruttivo tra i professionisti presenti, contribuendo a un autentico progresso culturale e professionale». Attraverso i convegni e i corsi di formazione che ciclicamente si tengono presso l'Auditorium della Fon-



MEDICINA INTERNA 2025
Clinica e Ricerca si incontrano

dazione Ospedale, il nosocomio "Ferrero" di Verduno si sta qualificando sempre più, oltre che come moderno luogo di diagnosi e di cura, anche come centro di formazione e ricerca per i professionisti del settore. <https://www.aslcn2.it/lospedale-di-verduno-ospita-il-congresso-medicina-interna-2025-clinica-e-ricerca-si-incontrano/>



L'asta mondiale del Tartufo Bianco d'Alba e lo schermo con i collegamenti da Hong Kong, Bangkok, Singapore, Vienna, Francoforte e, per la prima volta, Rio de Janeiro. A destra, il prezioso Tartufo Bianca battuto all'asta

Collegamenti con 4 continenti e lotto finale aggiudicato ad Hong Kong per un milione di dollari hongkonghesi

Tartufo Bianco d'Alba solidale

Al Castello di Grinzane asta mondiale con 502 mila euro raccolti per attività benefiche

È nuovamente Hong Kong, la regina indiscussa dell'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba, alla sua XXVI edizione, tenutasi presso il Castello di Grinzane Cavour, sito specifico patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco, in cui ha sede l'Enoteca Regionale Piemontese Cavour, organizzatrice dell'evento. Celebrato il più pregiato diamante della terra, in abbinamento ai grandi formati di Barolo Docg, Barbaresco Docg e dei vini dei produttori aderenti al Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, ambasciatori nel mondo delle iconiche colline di Langhe, Roero e Monferrato, con i maxi Panettoni "made in Piemonte" di 10 e 20 chilogrammi, firmati da Albertengo, storica azienda di Torre San Giorgio, nel Cuneese, che ogni anno produce un milione e mezzo di lieviti da ricorrenza.

Sono 502.000 euro, destinati a progetti solidali in Italia e nel mondo, i fondi raccolti in questa edizione nell'evento benefico di domenica 9 novembre, realizzato grazie al supporto della Regione Piemonte, dell'Enit Agenzia Nazionale Italiana del Turismo, dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, del Centro Nazionale Studi Tartufo e dell'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba. Numerosi filantropi in collegamento dalle sedi di Hong Kong, Bangkok, Singapore, Vienna, Francoforte e, per la prima volta, Rio de Janeiro, si sono sfidati in una gara all'insegna della solidarietà, contendendosi preziosissimi lotti di Tuber magnatum Picco.

Le cifre della solidarietà. Apice dell'evento, il lotto finale composto da una rarissima trifola tripla da 1.009 grammi, cavata in terra di Roero, presentata dal presidente dell'Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi, Mario Aprile, in compagnia della sua cagnolina Lady. Il lotto è stato aggiudicato a Hong Kong per la ragguardevole cifra di 110.000 euro, 1 milione di dollari hongkonghesi. In sala a Grinzane Cavour, il martelletto è calato su altri tre esemplari di Tartufo Bianco d'Alba da 249, 331 e 402 grammi, andati all'imprenditrice cuneese Alessia Bertolotto, direttore generale di Marcopolo Environmental Group, all'imprenditore cheraschese Mariano Costamagna e a un turista cinese, l'insegnante Roy Yu. Da segnalare anche l'assegnazione dell'ultimo lotto dell'Asta "Barolo en Primeur", la barrique di nebbiolo numero quindici, aggiudicata a Hong Kong per 22.000 euro, portando il totale raccolto a sfondare il tetto del milione di euro (1.130.300 euro).

La beneficenza internazionale. Dal 1999 a oggi, la raccolta totale ha superato il tetto dei 7,7 milioni di euro (con la ragguardevole cifra di 7.724.160 euro, per la precisione). I fondi raccolti quest'anno in Italia sosterranno l'Associazione Every Child Is My Child Onlus, l'Associazione Emiliano Mondonico, l'Ospedale di North Kinangop in Kenya, anch'esso collegato in diretta con Grinzane Cavour, oltre a molte altre iniziative solidali. Hong Kong destinerà i fondi all'Istituto Mother's



Il profumo del Tartufo Bianco d'Alba ha "rapito" il folto pubblico presente all'asta mondiale

Caterina Balivo ed Enzo Iachetti hanno condotto magistralmente l'evento

Choice (dedicata all'aiuto dei bambini più bisognosi), Singapore alla Spca (Society for the Prevention of Cruelty to Animals), l'unica clinica veterinaria comunitaria di Singapore, Vienna ad Acker Österreich (ente benefico attivo per migliorare la comprensione e l'apprezzamento del cibo naturale, della sostenibilità e dell'agricoltura) e Francoforte alla Youth Cup per lo sport paralimpico giovanile. A Bangkok, i proventi dell'Asta andranno alla Border Patrol Police School Foundation, sotto il Patrocinio Reale di Sua Altezza Reale la Principessa Maha Chakri Sirindhorn, mentre in Brasile a beneficiare della solidarietà

saranno i bambini delle favelas di Rio grazie all'associazione Solar Meninos de Luz.

A condurre l'Asta, ormai di casa al Castello di Grinzane Cavour, la storica presentatrice Caterina Balivo, con il ricostruito sodalizio che ha visto protagonista anche l'istrionico Enzo Iachetti, affiancati dal curatore gastronomico Paolo Vizzari. Tra gli ospiti di spicco (oltre al presidente dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour Roberto Bodrito, all'assessore della Regione Piemonte allo Sviluppo della Montagna e alla Tartuficoltura Marco Gallo, al primo cittadino della Città di Alba Alberto Gatto e al vicesindaco di Grinzane Cavour, Elena Grimaldi) gli attori Anna Foglietta, Andrea Bosca e Vittoria Puccini, testimonial dell'Associazione Every Child Is My Child Onlus, insieme a Stefania Rocca, Daniel McVicar e al panificatore albesse Fulvio Marino: guardando al mondo dello sport, infine, Claudio Sala, Renato Zaccarelli, Stefano Tacconi e Clara Mondonico, figlia dell'indimenticato Emiliano.

I collegamenti in diretta. Hong Kong, alla presenza del Viceconsole Generale d'Italia a Hong Kong, Antonietta Cornacchia, del presidente dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Mariano Rabino, del presidente del Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani Sergio Germano, e di Maria Pranzo (Areté Food and Wine), ha ospitato l'evento al tre stelle Michelin "8 e mezzo Bombana", con lo Chef Umberto Bombana a firmare una cena memorabile. A Singapore,



Caterina Balivo e, alla sua destra, Enzo Iachetti durante l'asta mondiale

l'Asta si è svolta nel ristorante "Somma" dello chef Mirko Febbrile, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia a Singapore Dante Brandi, con il sindaco di Grinzane Cavour Gianfranco Garau a fungere da collegamento. A Vienna, la sede è stata l'Ambasciata d'Italia, con l'assessore albesse Davide Tibaldi a coordinare gli interventi dell'Ambasciatore d'Italia Giovanni Pugliese e di Markus Pernusch, Maestro della delegazione di Vienna dell'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba, durante la cena curata dagli Chef Luciano Tona e Denis König. Francoforte ha visto il ritorno del ristorante Brighella, con lo chef Leo Caporale, collegato insieme al presidente del Consorzio Alta Langa Giovanni Minetti. A Bangkok, presso il Four Seasons Hotel, l'evento guidato dallo chef Andrea Accordi, supportato dagli chef Paolo Vitali, Christian Martena, Davide Garavaglia, Andrea Susto e Gabriele Boffa, collegati (alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia a Bangkok Paolo Dionisi) con il direttore della Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, Stefano Mosca, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. Debutto assoluto, per un'inedita colazione con il Tartufo, la città di Rio de Janeiro, per l'evento organizzato dalle delegazioni di Brasilia, San Paolo e Rio de Janeiro dell'Ordine di Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba: presso il ristorante Alba, con lo Chef Michele Petenzi, il direttore del Centro Nazionale Studi Tartufo Mauro Carbone con l'assessore al Turismo, Commercio e all'Agricoltura della Regione Piemonte, Paolo Bongioanni.

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, gli assessori regionali al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Pardi Paolo Bongioanni, alla Tartuficoltura Marco Gallo e alla Cultura Marina Chiarelli: «Grazie allo streaming fra il Castello di Grinzane Cavour e prestigiose location di Hong Kong, Singapore, Vienna, Francoforte, Bangkok e Rio de Janeiro, anche questo anno l'Asta Mondiale del Tartufo ha ripetuto un piccolo, grande miracolo. Quello di far conoscere l'oro della terra piemontese a Paesi e mercati lontani e diversissimi fra loro, che sempre di più stanno scoprendo la ricchezza enogastronomica, turistica e culturale del nostro territorio, e offrire loro la possibilità di ascoltare in prima persona da chef, testimonial, esperti e produttori il racconto affascinante delle nostre filiere d'eccellenza. La cosa bella è che l'ambasciatore di questa promozione globale è un prodotto inscindibile dal suo piccolo territorio, impossibile da replicare altrove, e che per questo diventa ancora di più un invito a venire a scoprire il Piemonte in tutta la sua ricchezza di proposte».

Al via il progetto del percorso ciclabile tra Madonna della Riva e Ronchi di Cuneo

Fondi per il Parco fluviale Gesso e Stura

Assegnati 443 mila euro del bando Fesr della Regione Piemonte

Il Parco fluviale Gesso e Stura raggiunge un nuovo traguardo nella tutela e valorizzazione del territorio dei fiumi: la Regione Piemonte ha ufficialmente assegnato un importante contributo al progetto di ripristino e messa in sicurezza del percorso ciclo-naturalistico tra Madonna della Riva e la frazione Ronchi di Cuneo. L'intervento rientra nel bando regionale "Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale", finanziato nell'ambito del Fesr 2021-2027 e mira a contrastare fenomeni di dissesto e a preservare la fruibilità, la sicurezza e la bellezza delle aree fluviali del Parco.



Per il Parco fluviale Gesso e Stura fondi per 443 mila euro, tramite i fondi Fesr della Regione Piemonte

Il finanziamento ottenuto, pari a 443.500,00 euro a cui andrà a sommarsi un 10% di cofinanziamento da parte del Comune di Cuneo, premia la capacità di progettazione dell'ufficio Parco fluviale del Comune di Cuneo, confermando l'attenzione e il riconoscimento regionale per gli interventi concreti e strategici a servizio del territorio.

Il percorso oggetto di riqualificazione, che si estenderà per quasi 5 km lungo il fiume Stura grazie alla collaborazione con la Partecipanza Canale Ronchi – Miglia e il Consorzio della Belalera Nuova afferenti al Consorzio di irrigazione Sinistra Stura, rappresenta una delle infrastrutture verdi strategiche per collegare il centro urbano con le frazioni passando attraverso aree naturali di pregio. La zona presenta inoltre alcune situazioni critiche di dissesto, causate da allagamenti e franamenti, che verranno sanate prevedendo la rilocalizzazione dei tracciati, il consolidamento delle sponde e il ripristino della continuità delle connessioni per una fruizione in sicurezza da parte di cittadini, famiglie e turisti.

La proposta del Parco fluviale si distingue per l'adozione di soluzioni tecniche sostenibili e a basso impatto ambientale, in linea con i requisiti europei e regionali. Le nuove piste saranno realizzate su rilevato artificiale creato con gabbionate metalliche riempite di pietrame ed integrate nel paesaggio grazie a opere di rivegetazione, con il reimpianto di essenze arboree e arbustive autoctone e la protezione delle specie locali.

Tra i punti di forza del progetto, redatto dall'ingegner Francesco Crosetto, sono stati riconosciuti dalla commissione di valutazione il taglio selettivo della vegetazione solo dove strettamente necessario e la compensazione con nuove piantumazioni autoctone; la salvaguardia delle aree umide esistenti e degli habitat faunistici e vegetali più preziosi attraverso la calendarizzazione degli interventi fuori dal periodo riproduttivo delle specie animali; i sistemi di smaltimento delle acque con canaline in legno per prevenire erosioni e danni; la posa della segnaletica lungo il percorso per valorizzare elementi storici, naturalistici e culturali, come i canali irrigui secolari che arricchiscono il paesaggio.

«Il progetto che dovrà essere completato entro il 2028 – spiega l'assessore Demichelis – conferma la capacità del Parco fluviale Gesso e Stura di attrarre risorse, di fare rete con gli attori locali e di investire sulla difesa e la valorizzazione del territorio secondo i principi della sostenibilità. Con il ripristino di questo tratto ciclo-pedonale restituiranno ai cittadini, ai residenti della frazione Ronchi e anche ai visitatori un percorso immerso nella natura, completamente accessibile e integrato nel sistema di mobilità dolce». L'esperienza di gestione del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura si conferma pertanto come una buona pratica per la mitigazione degli impatti della crisi climatica, la valorizzazione delle aree naturali e la promozione della rete verde regionale di percorsi ciclabili. (af)

Cuneo, incontri su bambini ed era digitale

Lunedì 17 novembre, dalle 17.30 alle 19.30, alla Biblioteca 0-18 di Cuneo, in via Santa Croce 6 prenderà avvio il ciclo di incontri dedicati a genitori, educatori e insegnanti della fascia 0-6 anni, con l'appuntamento su "Oltre lo schermo. Crescere da 0 a 6 anni nell'era digitale". Promossa dal Comune di Cuneo e curata da Noau officina culturale, l'iniziativa nasce con l'intento di costruire una rete di dialogo, riflessione e crescita condivisa tra scuola, famiglia e territorio, valorizzando l'infanzia come bene comune.

Il primo appuntamento "Oltre lo schermo. Crescere da 0 a 6 anni nell'era digitale" vedrà come ospite Giorgio Capellani, ingegnere e docente nelle scuole Waldorf di Milano che nel suo ultimo libro "Crescere nell'era digitale" affronta il tema dell'impatto delle tecnologie nella vita familiare e scolastica, proponendo un approccio pedagogico capace di unire consapevolezza tecnologica e centralità della relazione umana.

In un tempo in cui le famiglie affrontano cambiamenti profondi e nuove sfide educative, prende dunque avvio a Cuneo la rassegna "Farci Comunità Educante", ciclo di incontri dedicati a genitori, educatori e insegnanti della fascia 0-6 anni. L'iniziativa si sviluppa grazie alla collaborazione tra due progetti il Coordinamento Pedagogico Territoriale e Cultura 0/6: crescere con cura.

Tablet, smartphone, tv, video educativi: sono ormai presenze costanti nella quotidianità dei bambini, anche nei primi anni di vita. Come orientarsi in questo mondo iperconnesso, evitando sia allarmismi che eccessi di fiducia? Il primo incontro della rassegna propone un'occasione preziosa per affrontare con competenza e sensibilità il tema del digitale nella prima infanzia: come accompagnare i bambini a esplorare la tecnologia in modo consapevole, rispettoso dei loro tempi e capace di fa-

vorire relazioni autentiche. Il dialogo vedrà protagonista Giorgio Capellani, ingegnere e docente nelle scuole Waldorf di Milano. Dopo una lunga esperienza in contesti multinazionali (Ibm, Hp), ha scelto di dedicarsi all'insegnamento e alla formazione, unendo la sua competenza tecnica a una profonda passione per i processi educativi. Nel suo volume "Crescere nell'era digitale", Capellani affronta il tema dell'impatto delle tecnologie nella vita familiare e scolastica, proponendo un approccio pedagogico capace di unire consapevolezza tecnologica e centralità della relazione umana. Il libro si distingue per il linguaggio accessibile e la prospettiva concreta: non un manuale di divieti, ma una riflessione viva su come i genitori e gli educatori possano diventare guide digitali per i bambini, trasformando schermi e dispositivi in occasioni di dialogo, scoperta e crescita condivisa. Attraverso esempi quotidiani, Capellani invita a riscoprire la presenza, l'ascolto e il gioco come dimensioni fondamentali di un'educazione capace di integrare, senza subire, la tecnologia. Farci Comunità Educante proseguirà nei mesi successivi con altri due incontri: lunedì 15 dicembre 2025: Educarci al cambiamento – con Barbara Costamagna, psicologa e psicoterapeuta esperta in benessere e comunicazione positiva; lunedì 12 gennaio 2026: Crescere insieme: osservare, ascoltare, accompagnare – con Paola Molina, professoressa ordinaria di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione all'Università di Torino. Tutti gli incontri sono gratuiti e aperti a educatori, insegnanti, genitori e operatori del territorio. È consigliata la prenotazione per garantire una buona organizzazione delle attività partecipate. Prenotazioni: <https://forms.gle/TjNP3SL5mY87bnJy9>

<https://www.comune.cuneo.it/novita/farci-comunita-educante-da-lunedì-17-novembre-al-via-la-rassegna-di-confronti-con-esperti-pensati-per-educatori-e-genitori-06/>

MESE DI INIZIATIVE VOLUTE DAL COMUNE

A Cuneo rassegna contro la violenza sulle donne

Cuneo torna a tingersi di rosso anche questo novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, con la consueta rassegna cresciuta anno dopo anno grazie alla collaborazione della rete che



si è costituita attorno al tema. Il Comune di Cuneo rinnova il suo impegno con una rassegna ricca e articolata che si estende per tutto il mese di novembre ed oltre, coinvolgendo scuole, associazioni, istituzioni e cittadinanza. La rassegna è promossa dall'assessorato alle Pari Opportunità e Antidiscriminazioni, e propone incontri, spettacoli, laboratori, camminate, animazioni e momenti di riflessione per sensibilizzare sul tema della violenza di genere e promuovere una cultura del rispetto e della solidarietà.

Tema di quest'anno "Legami che sciolgono nodi", espressione che sta a significare come spesso il segreto stia nel vedere le cose da un'ottica diversa, per avere il coraggio di sciogliere nodi che da soli è difficile non solo sciogliere, ma anche solo scorgere. I legami forti, e buoni, sono in quest'ottica anche le realtà del territorio, che insieme stanno facendo un cammino condiviso, costruendo una rete che vuole, insieme, promuovere una cultura del rispetto che coinvolga tutti, donne e uomini, partendo da un fermo e costruttivo "no" alla violenza. La rassegna si è aperta con due appuntamenti frutto della collaborazione con Stracòni: sabato 8 novembre un incontro sulla figura del Safeguarding nello sport, rivolto ad associazioni e società sportive, e domenica 9 novembre con Stracòni in Red, che è stata riproposta dopo il successo raccolto lo scorso anno. Non mancheranno poi i corsi di autodifesa femminile, sempre molto apprezzati, le cui iscrizioni sono aperte fino al 25 novembre, con inizio corsi a gennaio 2026 e lezione introduttiva il 10 dicembre. Gli appuntamenti continueranno numerosi per tutto il mese, con il clou nel periodo più vicino al 25 novembre: tra iniziative di animazione delle panchine rosse, a cura dei soggetti che le hanno adottate, convegni, momenti di confronto e di scambio, reading, concerti e storie che possono aiutare a capire e prevenire.

Martedì 25 novembre la giornata più ricca. Tra gli altri appuntamenti "Che genere di comunicazione? Violenza verbale e stereotipi di genere. A chi chiedo aiuto?" alle ore 17.30 nel Salone d'Onore del Comune. Un approfondimento sulla violenza di genere nelle immagini e nel linguaggio, a cura di Acda e Spa e il tavolo "C'è lingua e lingua". A chiudere la rassegna, **sabato 29 novembre** alle ore 21 in Sala San Giovanni, "A come ...", un racconto, tra canzoni, riflessioni, letture e pensieri "ad alta voce" di storie vere, di "legami che sciolgono nodi". Una via di mezzo tra un musical e un concerto, per conoscere vite vissute, anche difficili, e trovare un orizzonte di speranza. Ad ingresso libero fino ad esaurimento posti, l'iniziativa è a cura di Mai+Sole odv. La rassegna nasce con l'obiettivo di far sapere che esiste una rete di servizi sul territorio a cui chiedere aiuto.

Nel 2024 sono state 210 le donne prese in carico dagli sportelli del Cav, Centro Antiviolenza, e 69 le donne che proseguono il percorso. La tendenza è, purtroppo, in crescita. Costituita nel maggio 2008, la Rete Antiviolenza di Cuneo è composta da tutti gli attori sociali pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. La Rete è nata per migliorare i rapporti di collaborazione e il collegamento dei diversi enti/associazioni impegnati, diventando il luogo dell'incontro e del confronto, della elaborazione e della sperimentazione, alla ricerca di buone pratiche in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne. Si ricorda che esiste il numero telefonico nazionale gratuito "1522 Antiviolenza Donna" dedicato al supporto, alla protezione e all'assistenza delle donne vittime, ed i numeri "locali" 0171-631515 (Telefono Donna), 335 1701008 (Mai Più Sole) e 0171.334181 (Le Ali di Zena).

<https://www.comune.cuneo.it/novita/novembre-a-cuneo-una-rassegna-di-eventi-per-dire-no-alla-violenza-sulle-donne/>

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

La struttura Oncologica dell'Aou Maggiore della Carità di Novara si è presentata al pubblico al Salone dell'Arengo del Broletto

Conoscere per curare, la radioterapia a Novara

L'istituto novarese è terzo in Italia con macchinari ibridi di ultima generazione



il direttore della struttura Pierfrancesco Franco, e a destra, una immagine dell'equipe della Radioterapia Oncologica dell'Aou Maggiore di Novara

La Radioterapia Oncologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara ha incontrato la cittadinanza il 5 novembre nel Salone dell'Arengo del Broletto, durante un evento promosso da Lilt Novara Odv per un momento divulgativo. L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerose autorità e ha offerto un'occasione per approfondire il ruolo della radioterapia nella cura dei tumori. Ogni anno circa 1500 persone con diagnosi oncologica vengono trattate dalla Struttura, sia nella sede di Novara sia in quella dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. La maggior parte dei pazienti proviene dalle province di Novara, Vercelli, Biella e Verban-Cusio-Ossola, mentre una parte significativa arriva da altre aree del Piemonte e dalla Lombardia. Il direttore Pierfrancesco Franco, anche docente universitario, ha spiegato che

la radioterapia è una disciplina clinica che si occupa direttamente della cura del malato oncologico. Il percorso terapeutico inizia con una valutazione generale e con esami diagnostici per immagini. I dati raccolti vengono analizzati dall'equipe medica, che definisce il piano di trattamento. I fisici sanitari elaborano poi le informazioni per predisporre le sedute, che spesso si integrano con terapie sistemiche. L'approccio combinato consente risultati positivi in una buona parte dei casi. Durante l'incontro, il professor Marco Krengli, già direttore della Struttura e attualmente alla guida dell'Istituto Oncologico Veneto, ha ricordato che la radioterapia è indicata per il 60-70% dei pazienti oncologici. In Italia, secondo il Rapporto Airtum, nel 2024 si sono registrati circa 390.000 nuovi casi, di cui 250.000 hanno avuto bisogno di radioterapia. Questo trat-

tamento contribuisce a oltre il 40% delle cure con intento risolutivo, pur rappresentando solo il 5% dei costi complessivi. La presidente di Lilt Novara Odv, Giuseppina Gambaro, ha sottolineato l'importanza di informare correttamente la popolazione, poiché ancora oggi molte persone rinunciano o si avvicinano tardi ai trattamenti. L'Istituto novarese, terzo in Italia a disporre di una macchina ibrida di ultima generazione, rappresenta un punto di riferimento. La storia della Radioterapia di Novara affonda le radici in un secolo di attività, grazie all'impegno dei professori Massimo Lupo e Giovanni Pisani, e umano lungo tutto il percorso. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a info@liltnovara.it o telefonare al numero 0321 35404 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13.

<https://www.lilt.it/dove/associazione/novara>

Un nuovo indirizzo sportivo per liceo, vecchie sezioni riaperte e plessi soppressi

Dimensionamento scolastico a Novara

Le novità del piano approvato a inizio novembre dalla Giunta regionale

A Borgomanero nascerà un nuovo indirizzo sportivo al liceo scientifico Galilei, mentre nella frazione Santa Croce riaprirà una sezione dell'infanzia. A San Maurizio d'Opaglio verrà ripristinata una terza sezione per i più piccoli e a Boca e Veruno saranno soppressi due plessi scolastici mentre a Varallo Pombia la scuola dell'infanzia "Bolognino" sarà trasferita nel nuovo Polo 0-6. Sono queste le principali novità che riguardano la provincia di Novara, contenute nel Piano regionale di programmazione scolastica per l'anno 2026/2027, approvato dalla Giunta del Piemonte il 3 novembre. Il Piano, che comprende anche il dimensionamento della rete scolastica, definisce l'organizzazione delle scuole in base ai criteri nazionali sull'organico dei dirigenti e del personale. Questo strumento consente di adattare l'offerta educativa ai cambiamenti demografici e sociali, ottimizzando risorse e strutture. Il liceo Galilei di Borgomanero accoglierà un indirizzo sportivo, pensato per studenti che praticano attività agonistiche. L'istituto potrà utilizzare il Palazzetto dello Sport e collaborare con associazioni per i percorsi scuola-lavoro. Il progetto, sostenuto dalla Provincia di Novara, nasce da un confronto con il territorio e si affiancherà agli indirizzi già attivi. Sempre a Borgomanero, nella frazione Santa Croce, verrà riattivata una sezione dell'infanzia per rispondere alla domanda crescente. A San Maurizio d'Opaglio, il contesto locale ha motivato il ripristino della terza sezione dell'infanzia, segnalata

come attivabile dal 2026/2027. La scuola primaria di Boca sarà soppressa per mancanza di iscrizioni, in accordo con il Comune e l'Istituto "Borgomanero 2". Analoga decisione riguarda il plesso di Veruno, che avrebbe ospitato una sola classe con 11 alunni. Gli studenti potranno essere trasferiti a Gattico, distante meno di tre chilometri. Infine, la scuola dell'infanzia "Bolognino" sarà trasferita nel nuovo Polo 0-6 di Varallo Pombia, finanziato con fondi Pnrr. Il nuovo edificio ospiterà quattro sezioni e offrirà un servizio educativo integrato. La consigliera delegata all'Istruzione della Provincia di Novara, Barbara Pace, ha evidenziato come il Piano approvato dalla Regione rappresenti un riconoscimento della qualità delle progettualità espresse dal territorio. Secondo Pace, garantire il diritto allo studio significa anche rimodulare l'offerta formativa in relazione ai cambiamenti demografici, sociali ed educativi, www.provincia.novara.it



"Donne come fiori" Novara contro la violenza

Eventi da sabato 22 novembre



Il Comune di Novara promuove, durante il mese di novembre, un programma di eventi dedicato alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, attraverso l'iniziativa "Donne come fiori", curata dall'Assessorato alle Politiche Educative, Pari Opportunità e Gentilezza. La rassegna si apre sabato 22 novembre alle ore 20.30 in via Oxilia 4 con la prima parte dell'incontro "Amiamole, Amiamoci, Amatele", giunto alla quinta edizione. L'associazione Humanity In The World Odv organizza l'appuntamento, che prevede interventi di esperti in ambito psicologico, giuridico e sociale, per affrontare il tema della violenza di genere da più prospettive. Dal 24 al 30 novembre prende forma la campagna "Orange in the world", promossa dal Soroptimist International Club di Novara. L'iniziativa utilizza il colore arancione come simbolo visivo per sensibilizzare la cittadinanza. L'illuminazione della Cupola di San Gaudenzio, prevista dal 25 al 27 novembre, accompagna l'esposizione di un banner su una finestra di Palazzo Cabrino e di uno striscione tra i due edifici della Barriera Albertina, con il messaggio "Non accettare nessuna forma di violenza - chiama il 1522". Martedì 25 novembre, nella sala dell'Arengo del Broletto, si svolgono tre momenti distinti. La mattina, alle ore 10, il Consiglio comunale dei Bambini e delle Bambine riflette sul valore del rispetto e sull'importanza di comportamenti gentili. I giovani consiglieri redigono il "Decalogo della Gentilezza". Nel pomeriggio, alle ore 17.45, Morena Barbaglia presenta il libro "L'amore forte". In serata, alle ore 21, si tiene l'incontro "44 passi avanti e quanti indietro?", realizzato in collaborazione con le sigle sindacali UilNovara-Vco, Cgil e Cisl. <https://www.comune.novara.it/it/articolo/pari-opportunita/56774>

La Mole Antonelliana



TORINO

Una notte al Mauto per le Atp Finals



Sabato 15 novembre, dalle ore 19 a mezzanotte, Club Silencio apre le porte del Museo Nazionale dell'Automobile in occasione delle Atp Finals per una serata speciale tra auto e racchette. Oltre alla visita alla rinnovata collezione permanente e alle mostre temporanee, sarà infatti possibile assistere alle semifinali di tennis più attese dell'anno grazie alla proiezione su maxischermo della diretta delle ATP Finals. L'evento unisce automobili e sport, ma anche intrattenimento e musica con la selezione musicale di Blue Groove, i visual interattivi degli artisti di Nucleo, la residenza artistica di Club Silencio, la proiezione del nuovo "fashion film" di led Torino realizzato da Studio Comodo64 con la regia di Ivan Cazzola, i giochi a tema, drink e food. Durante la straordinaria apertura serale, il pubblico potrà scoprire *Convergenze*, il nuovo progetto pluriennale del Mauto che mette in dialogo l'automobile con l'arte contemporanea. Imperdibile la mostra temporanea *News from the Near Future*, in occasione del 30° anniversario di Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, che riunisce opere dedicate alla mobilità del domani. Sarà possibile ammirare anche la mostra *Ritorno al Futuro*. Per partecipare è necessario accreditarsi al link: <https://to.clubsilencio.it/mauto/?src=cs>
<https://clubsilencio.it>

La Vendemmia a Torino - Grapes in Town



Fino al 23 novembre ritornano gli eventi de *La Vendemmia a Torino - Grapes in Town* e *Portici Divini*, nel segno del legame tra cultura, territorio e vino, con esperienze esclusive, visite in cantina, degustazioni, masterclass, tour e talk. Una manifestazione diffusa, in cui gli itinerari tra le eccellenze enologiche piemontesi, sono affiancati da momenti di riflessione, dove il vino diventa strumento di confronto, crescita e visione. In programma tour gratuiti alla scoperta di locali storici e incontri organizzati in una decina di enoteche di Torino con i produttori che raccontano, attraverso degustazioni gratuite, vini e territori. Novità di quest'anno saranno i momenti di confronto tra i vitigni autoctoni piemontesi e torinesi, durante il weekend del 22 e 23 novembre, a Palazzo Birago, sede istituzionale della Camera di commercio di Torino, per raccontare le identità territoriali attraverso masterclass e incontri dedicati. Giovedì 20 novembre i riflettori si accendono invece su "Campus Grapes", la prima vigna urbana "hi-tech" del Politecnico di Torino: un progetto unico nel panorama nazionale, che coniuga ricerca scientifica, sostenibilità ambientale e partecipazione attiva.
<https://grapesintown.it>

Pianosequenza la Mole alle Gallerie d'Italia



Alle Gallerie d'Italia di Torino, fino al primo marzo 2026, è visitabile la mostra *Pianosequenza la Mole* di Riccardo Ghilardi, a cura di Domenico De Gaetano. L'esposizione, realizzata in occasione dei 25 anni del Museo Nazionale del Cinema, non si limita a celebrare il Museo nella Mole Antonelliana, ma trasforma l'edificio simbolo di Torino in un gigantesco set fotografico, dove il cinema non è solo oggetto di esposizione ma esperienza viva, collettiva e in continua metamorfosi. Il progetto è nato nel 2021 come diario per immagini della Mole ed è diventato, nel tempo, un affresco corale che unisce architettura e memoria, collezioni museali e volti del cinema. Quaranta scatti compongono una narrazione visiva in cui registi e attori (da Monica Bellucci a Martin Scorsese, da Sharon Stone a Peter Greenaway) abitano e vivono gli spazi del museo. Ognuno interpreta la Mole secondo la propria sensibilità: chi la trasforma in un salotto domestico, chi vi danza sulla cupola, chi si lascia avvolgere dalle lanterne magiche, dalle bobine di celluloidi o dalle sceneggiature custodite negli archivi. Il museo diventa una macchina del tempo dove le storie del cinema si riscrivono e si contaminano.

<https://gallerieditalia.com/it/torino/mostre-e-iniziative/mostre/2025/11/12/riccardo-ghilardi-piano-sequenza-la-mole-in-mostra-a-torino/>

Antonio Banderas al Torino Film Festival



Uno degli attori più amati e riconosciuti a livello internazionale, Antonio Banderas sarà presente al 43° *Torino Film Festival*, in programma dal venerdì 21 a sabato 29 novembre. Il pluripremiato interprete, regista e produttore cinematografico riceverà il riconoscimento "Stella della Mole" durante la serata inaugurale al Teatro Regio di Torino, a coronamento di una lunga carriera che si è distinta per la capacità di unire intensità drammatica, passione e dedizione, portandolo a diventare un simbolo del cinema latino nel mondo. Dopo gli esordi nelle pellicole di Pedro Almodóvar, con cui collabora in titoli iconici come *Labirinto di passioni* (1982), *Matador* (1986), *La legge del desiderio* (1987) e *Donne sull'orlo di una crisi di nervi* (1988), Antonio Banderas si afferma anche in produzioni hollywoodiane con interpretazioni di forte carisma e versatilità: da *Philadelphia* (1993) a *Intervista col vampiro* (1994) ed *Evita* (1996), fino ai più recenti *Official Competition* e *Babygirl*. Per celebrare la sua longeva collaborazione con il maestro Almodóvar, il Festival presenterà una proiezione speciale del film *Dolor y Gloria* (2019), opera intensa e autobiografica che ha valso a Banderas il premio come Miglior Attore al Festival di Cannes e, tra le altre, una nomination agli Oscar e ai Golden Globe.

www.torinofilmfest.org

Le nuove mostre alla Gam



La Gam - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino presenta le nuove mostre che segnano l'avvio della "Terza Risonanza" dedicata a incanto, sogno e inquietudine. Fino al primo marzo 2026 sono visitabili le esposizioni *Notti. Cinque secoli di stelle, sogni, pleniluni*, un viaggio nell'arte che esplora il tema della notte attraverso un'ampia selezione di opere; *Frangibile*, esposizione dedicata a Elisabetta Di Maggio, che ripercorre la sua carriera con opere storiche e nuove produzioni; *Anger Pleasure Fear*, mostra fotografica di Linda Fregni Nagler e *Culture Nature*, omaggio a Lothar Baumgarten, artista scomparso nel 2018, ospitato nella Videoteca della Gam. L'esposizione dedicata alla notte presenta un centinaio di opere provenienti da prestigiose istituzioni pubbliche e collezioni private d'Europa, delle quali un nucleo consistente è parte delle collezioni della Gam. Le mostre che compongono questa Risonanza offrono esperienze visive e sensoriali in cui la fragilità dei materiali, l'uso della luce e dell'ombra, l'ambiguità e la rivelazione delle immagini, conducono il pubblico in un paesaggio sconosciuto, poetico e perturbante. Prosegue al secondo piano l'allestimento del deposito vivente, che, riprendendo il concetto di un deposito museale, offre al pubblico la visione di un gran numero di opere del patrimonio artistico del museo.

www.gamtorino.it

A Carmagnola una rassegna contro le mafie



Convegni, spettacoli teatrali, l'inaugurazione di un luogo simbolico e otto laboratori per le scuole compongono la rassegna *Però parlatene. raccontare la legalità per costruire consapevolezza*, voluta e ideata dal Comune di Carmagnola in collaborazione con l'associazione "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione". Sabato 15 novembre, alle ore 20.30, presso l'Auditorium dell'Istituto Baldessano Roccati, andrà in scena lo spettacolo musicale *La mafia non è musica* di e con Luisa Impastato insieme alla Nuova Orchestra Pedrollo. Luisa Impastato racconta la storia dello zio Peppino tra memoria e musica; l'ingresso è gratuito e ci sarà un momento finale aperto alle domande del pubblico. Si continua venerdì 21 novembre, alle ore 20:30, presso il Salone Antichi Bastioni, con la presentazione del 15° Rapporto di Avviso Pubblico "Amministratori sotto tiro. Intimidazioni mafiose e buona politica". La rassegna si concluderà venerdì 28 novembre, alle ore 11, con l'inaugurazione del "Giardino della Memoria e dell'Impegno", progetto vincitore di un concorso sui temi della legalità, presso l'Istituto comprensivo Carmagnola 1, adiacente ai giardini del Castello. Il percorso continuerà anche a dicembre in tutte le scuole del territorio con i laboratori *Legalità on Air. Le mafie spiegate dai ragazzi*.

www.comune.carmagnola.to.it

Pinerolo, doppio appuntamento all'Accademia di Musica



L'Accademia di Musica di Pinerolo apre le porte della stagione concertistica 25/26 *Ascolti* al jazz e lo fa con un esclusivo quartetto di giganti del genere: Emanuele Cisi (sax tenore), Furio Di Castri (contrabbasso), Nico Morelli (pianoforte) ed Enzo Zirilli (batteria), artisti dalla carriera prestigiosa con all'attivo innumerevoli collaborazioni con le più grandi personalità del jazz internazionale. Il concerto si terrà martedì 18 novembre alle ore 20.30 nella sala concerti dell'Accademia di Musica in viale Giolitti 7. In programma brani tratti dalla tradizione americana insieme a originali composti dai quattro artisti. L'appuntamento sarà anticipato da un altro evento speciale che impreziosisce il cartellone, domenica 16 novembre, alle ore 17: il primo momento di questa Stagione dedicato al progetto *In Crescendo*, con i brani in prima esecuzione assoluta di giovani compositori del corso Poc, Performance-oriented composition. Verranno presentati brani composti da musicisti già avviati alla carriera che affinano la propria capacità compositiva nell'ambito del corso tenuto dai Maestri Francesco Antonioni e Alessandro Cadario. L'attività concertistica della Fondazione Accademia di Musica è realizzata con il contributo della Regione Piemonte.

www.accademiadimusica.it

Una torre di libri a Torre Pellice



A Torre Pellice, nella Civica Galleria Filippo Scroppo, ritornano gli appuntamenti del festival letterario *Una Torre di libri - Fuori stagione*. Si comincia venerdì 14 novembre, alle ore 21, con la presentazione di *Ed ecco, io vi manderò il diluvio* di Stefano Fenoglio, in dialogo con Marco Baltieri e il pastore Davide Rostan. Sabato 22 novembre, alle ore 17, Monica Cristina Gallo presenterà *18 + 1. Diciotto anni e un giorno* insieme a Claudio Foti. Venerdì 28 novembre, alle ore 21, sarà lo stesso Claudio Foti a parlare del suo libro *Sopravvissuto. Il dramma di Bibbiano*, dialogando con Lorenzo Tbaldo. Sabato 29 novembre, alle ore 17, Egon Bottegghi presenterà *Storie di genitori trans**, in un confronto con l'avvocata Sara Moiso. Venerdì 5 dicembre, alle ore 21, Beppe Battaglia presenterà *La libertà è un organismo vivente* a confronto con Andrea Bouchard e con il pastore Ciccio Sciotto. Venerdì 12 dicembre, alle ore 21, sarà la volta del volume *Donne e religioni in Italia* di Alessia Passarelli ed Elisabetta Ribet. Chiuderà la rassegna, sabato 13 dicembre, alle ore 17, la presentazione di *La traccia di Toni* di Gian Luca Gasca, in dialogo con Roberto Rigano. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito.

https://www.facebook.com/UnaTorreDiLibri/?locale=it_IT

Biblioteca Segreta alla Sacra di San Michele



Torna l'evento straordinario *Biblioteca Segreta* alla Sacra di San Michele, venerdì 21 novembre e venerdì 19 dicembre, alle ore 15. Un accesso straordinario al cuore nascosto dell'abbazia tra registri, manoscritti e parole scolpite nella memoria. Per la prima volta, la Biblioteca della Sacra si svela in un percorso esclusivo interamente dedicato ai suoi tesori. Accompagnati da una guida esperta, entrerete in un luogo dove il tempo sembra fermarsi. Sfoglierete i registri dei visitatori dall'800 a oggi, scoprendo nomi, firme e calligrafie che raccontano secoli di storia. Ammirerete manoscritti rari e ascolterete la lettura di passaggi che ancora oggi emozionano. Un'esperienza di due ore che unisce cultura e meraviglia per portare con sé il ricordo di aver toccato la storia con mano. È obbligatorio l'acquisto online sul sito. Al termine dell'evento, sarà possibile visitare la Sacra in autonomia. La Sacra di San Michele è aperta da novembre a febbraio con l'orario invernale: da lunedì a sabato 9.30-16.30. Domenica 10.45-16.30. Dal 2025 la biglietteria è situata appena oltre il Portone di Ferro. Da qui, i visitatori possono intraprendere un percorso di visita circolare che include un nuovo camminamento panoramico con vista spettacolare su Sant'Ambrogio e Torino.

www.sacradisanmichele.com

Una Montagna di Gusto in Canavese



Il Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese ha organizzato, con il supporto di Fsc del ministero del Turismo e di Regione Piemonte ed il patrocinio di Città metropolitana di Torino e Turismo Torino e Provincia, la 13ma edizione di *Una Montagna di Gusto* che prevede, fino a metà dicembre, cene e pranzi a km0 nei migliori ristoranti del territorio con menù tipici e materie prime delle Valli del Canavese, la formula "Dormi da noi" con proposte coordinate cena/pernottamento, visite e degustazioni guidate presso i produttori e le aziende agricole socie, proposte di soggiorno ed escursioni per scoprire i vari aspetti attrattivi delle Valli del Canavese. Un calendario articolato, che presenta tutto il meglio della ristorazione e dei produttori canavesani, dove gli ingredienti del territorio vengono usati con creatività e rispetto della tradizione. E' richiesta la prenotazione per tutti gli eventi. In programma non ci sono solo cene e pranzi con menu tipici nei ristoranti, ma anche visite e degustazioni nelle cantine ed "esplorazioni" alla scoperta dei vini e dei distillati canavesani. Il Consorzio è poi in grado di offrire proposte gourmet in giornata (dal wine & spa alle visite alle vigne e alle cantine accompagnati da sommelier, da tour a piedi a percorsi in bicicletta tra i vigneti con offerta enogastronomica abbinata).

<https://turismoincanavese.com/esperienze>

A Pomaretto la Fiero dâ Paî dâ Ramie



Sabato 15 novembre a Pomaretto si rinnova l'appuntamento con la *Fiero dâ Paî dâ Ramie*, ovvero la Fiera del paese famoso per il vino Ramie, frutto della viticoltura eroica tra Val Chisone e Val Germanasca. Cuore della manifestazione è la tradizionale esposizione degli animali, affiancata dalla fiera commerciale con la presenza di oltre 150 bancarelle di merci varie. La Fiera si aprirà alle ore 8,30. Alle 12.30 è in programma il pranzo, allietato da musica e canti, occitani e non solo (prenotazioni entro venerdì 14 novembre presso i bar Chez Nous e Decanter, oppure chiamando il numero telefonico 347-9183206). Alle 15 sono in programma la premiazione degli allevatori, dei balconi e dei giardini fioriti e l'asta dei "roudoun", i tradizionali campanacci delle mucche. Alla manifestazione saranno presenti le delegazioni dei Comuni montani e rurali di Collarmele (L'Aquila), Castagnole delle Lanze (Asti), Mirabel-et-Blacons (Dipartimento della Drôme, Francia), Montiano (Forlì-Cesena), Suzzara (Mantova) e gli scultori piemontesi con la motosega Daniele Vigliano e Renato Giachero. La Polisportiva Bobbiese e la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali proporranno inoltre per l'occasione un torneo dimostrativo dell'antico gioco della Morra a coppie.

www.facebook.com/comunepomaretto

La Sagra della Zucca a Santena



Sarà la suggestiva cornice del Castello Cavour ad ospitare la 10ma *Sagra della Zucca*, in programma a Santena sabato 15 e domenica 16 novembre. Organizzata dalla Fondazione Camillo Cavour, dall'Associazione Santena E20 e dall'Agenzia Gian Eventi la manifestazione ha in serbo molti appuntamenti, tra mercatini di artigianato, prodotti del territorio a chilometro zero, visite al castello e al parco monumentale Cavour, laboratori per adulti e attività per i più piccoli. Lo stand gastronomico sarà collocato all'interno del palazzo delle scuderie e sabato 15 novembre a pranzo e a cena e domenica 16 novembre, a pranzo, i visitatori potranno degustare piatti tipici a base di zucca. Nelle due giornate, dalle ore 9 alle 19, all'interno del parco sarà allestito un mercatino con prodotti artigianali e produttori locali. Sarà inoltre possibile visitare il Castello Cavour, con la possibilità di acquistare un unico biglietto per la visita e la degustazione (prenotazioni su www.tichet.it/musei/evento/memorale-cavour_25711.aspx – tel 011597373; e-mail: info@fondazionecavour.it). Domenica 16 novembre saranno presenti alla manifestazione anche i "castagnari" di Villar Focchiardo e alla *Sagra della zucca* si affiancherà la Fiera commerciale organizzata dal Comune di Santena.

www.facebook.com/fondazionecavour

Monumento ai caduti sul lungolago

VERBANO CUSIO OSSOLA

Fra Italia e Svizzera il treno consente di raggiungere gli eventi "pre" e festivi in programma

Natale sulla Ferrovia Vigezzina

Viaggi per Santa Maria Maggiore, Domodossola e Locarno

La Ferrovia Vigezzina-Centovalli accompagna i viaggiatori verso i grandi eventi del Natale tra Italia e Svizzera, offrendo da novembre scorsi invernali unici e da gennaio una nuova promozione che consente di viaggiare in due pagando un solo biglietto. Dopo il successo del Treno del Foliage, che ha richiamato decine di migliaia di persone, la linea storica festeggiata nel 2023 per i suoi cento anni di vita propone un nuovo "cambio d'abito" stagionale. I convogli, anche panoramici di recente entrati in servizio, permettono di raggiungere mete molto frequentate tra Lago Maggiore e Alpi piemontesi, come il Mercatino di Natale di Santa Maria Maggiore, Winterland di Locarno e i mercatini di Domodossola. Il percorso ferroviario, oltre a garantire comodità e sostenibilità, regala vedute suggestive sulla Val Vigezzo e sulle Centovalli, con paesaggi che diventano ancora più affascinanti dopo una nevicata. I borghi attraversati e i tramonti osservati dai finestrini rendono il viaggio un'esperienza che unisce spostamento e scoperta. Dal 6 all'8 dicembre Santa Maria Maggiore ospita la ventiseiesima edizione del celebre Mercatino di Natale, con oltre 210 espositori selezionati. I biglietti speciali, acquistabili online, includono viaggio di andata e ritorno da Domodossola o da Locarno, prenotazione obbligatoria del posto e supplemento panoramico se richiesto. Le tariffe da Locarno prevedono 23 euro o 23 franchi per adulti, 11,50 per ragazzi dai 6 ai 16 anni e gratuità per i bambini fino a 6 anni, che pagano solo 4 euro per la prenotazione se occupano un posto. Da Domodossola il prezzo per adulti



Un treno della Ferrovia Vigezzina-Centovalli in versione invernale

e ragazzi è di 17 euro, con le stesse condizioni per i più piccoli. Dal 20 novembre al 6 gennaio 2026 Locarno accoglie Winterland, manifestazione che anima Piazza Grande con pista di pattinaggio, mercatino, concerti, videoproiezioni e attività per famiglie. Un biglietto speciale da 26 euro consente il viaggio di andata e ritorno da Domodossola, con riduzione a 13 euro per ragazzi e gratuità per bambini fino a 6 anni, che pagano solo 4 euro per la prenotazione del posto. La tariffa comprende il viaggio in seconda classe e l'eventuale supplemento panoramico. Il 13 e 14 dicembre Domodossola ospita i tradizionali Mercatini di Natale,

nati nel 1997 e molto apprezzati per l'atmosfera del centro storico illuminato e per la qualità dei prodotti esposti. La Ferrovia propone un biglietto speciale da Locarno, con tariffe di 25 euro o 25 franchi per adulti, 12,50 per ragazzi e gratuità per bambini fino a 6 anni. Dal 7 gennaio al 28 febbraio 2026 la promozione "Inverno per due" invita a viaggiare in coppia con un solo biglietto, offrendo un'esperienza lenta tra paesaggi innevati e atmosfere da fiaba. Informazioni dettagliate sono disponibili sui canali ufficiali della Ferrovia e presso le biglietterie di Domodossola e Locarno.

<https://www.vigezzincentovalli.com/>

"Dieci anni a Casa De Rodis" a Domodossola

La città di Domodossola ospita fino all'11 gennaio 2026 la mostra "10 anni a Casa De Rodis", curata da Elena Pontiggia e dedicata alla storia espositiva della Collezione Poscio. L'evento si svolge nella sede di piazza Mercato 8, dove il palazzetto medievale ristrutturato diventa luogo di dialogo tra opere e visitatori. L'iniziativa celebra un decennio di attività con dodici esposizioni che hanno reso Casa De Rodis punto di riferimento per collezionisti, musei e cittadini. Collezione Poscio nasce dall'impegno di Alessandro e Paola Poscio, che in cinquant'anni hanno raccolto dipinti, disegni e sculture di fine Ottocento e Novecento. Le prime acquisizioni di Carlo Fornara conducono alla scoperta dei pittori vigezzini Rastellini, Ciolina e Peretti, insieme ai ritrattisti emigranti di successo. Successivamente entrano nella raccolta artisti appartenenti a movimenti diversi, dai divisionisti ai macchiaioli, dagli scapigliati ai protagonisti del disegno e della scultura. La selezione



proposta da Pontiggia comprende dieci opere di dieci autori, scelte per raccontare lo sguardo dei fondatori, guidato da passione e non da calcoli economici. Il percorso espositivo inizia con un paesaggio di Fornara, prosegue con un ritratto di Francesco Hayez e con le vedute di John Constable e Antonio Fontanesi. Seguono lavori di Telemaco Signorini e Giuseppe De Nittis, fino a un disegno di Gio-

vanni Boldini, un pastello di Federico Zandomenighi e le sculture in bronzo di Paolo Troubetzkoy e Francesco Messina. L'esperienza si arricchisce con il progetto "Inter-spazio - Dialoghi sospesi tra segno forma e memoria" ideato da Matteo Ufocinque Capobianco. Tre installazioni site-specific in carta intagliata, dipinta o disegnata creano un passaggio tra pubblico e opere.

<https://www.comune.domodossola.it>



DA VENERDÌ 14 A DOMENICA 16 NOVEMBRE

Ferrovie Trenord, lavori fra Arona e Premosello

Rete Ferroviaria Italiana realizza lavori di potenziamento infrastrutturale tra Arona e



Premosello-Chiovenda da venerdì 14 al domenica 16 novembre e sospende la circolazione ferroviaria nella tratta Arona-Domodossola: è quanto si legge in una nota pubblicata sul sito del Comune di Verbania. Le modifiche interessano le linee RE4 Domodossola-Milano e R23 Domodossola-Arona-Gallarate-Milano, che mantengono regolare servizio tra Milano e Arona, mentre il collegamento fino a Domodossola viene garantito con autobus sostitutivi. I dettagli delle variazioni sono consultabili sulla pagina dedicata e sull'app Trenord.

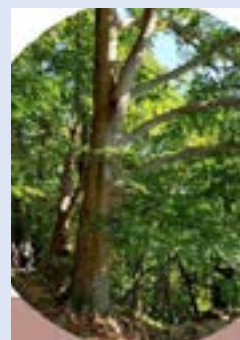
<https://cantieri.trenord.it/it/lavori-tra-aron-a-premosello>

VENERDÌ 14 NOVEMBRE, ALLE ORE 21

A Miazzina il bosco spiegato dagli esperti regionali

Il Parco Nazionale della Val Grande organizza nella Cascina Francesca a Miazzina, venerdì 14 novembre alle 21, l'iniziativa "Vag a Netà ul Busc". La serata propone un confronto sui temi della biodiversità e della funzione protettiva dei boschi, con la partecipazione di esperti della Regione Piemonte. Matteo Massara, del Settore Biodiversità e Aree Naturali, affronta il tema "I boschi come Habitat", spiegando come tutelare e migliorare gli habitat forestali affinché il bosco continui a garantire prodotti e servizi utili all'uomo. Luca De Antonis, dello stesso settore, interviene su "I boschi come Opera di Difesa".

https://www.parcovagrande.it/eventi_dettaglio.php?id=133048



IL PROGETTO DI SENTIERI ITALIA-SVIZZERA

A Campo Vallemaggia l'incontro di Trova Ch-It

Si è svolto a Campo Vallemaggia, nel Patriziato locale, il secondo incontro transfrontaliero del progetto Interreg Italia-Svizzera TrovaCh-It, alla presenza dei partner italiani e svizzeri. L'appuntamento ha rappresentato un momento di confronto e pianificazione congiunta, volto a rafforzare la collaborazione e definire i prossimi passi operativi. Un sentito ringraziamento è stato rivolto dalla delegazione italiana al team svizzero per l'ospitalità e l'organizzazione. Il progetto nasce dalla consapevolezza che i sentieri non hanno confini e mira a creare un raccordo escursionistico integrato tra Italia e Svizzera.

<https://www.facebook.com/Arsunivco>



Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Screening gratuiti, colloqui individuali e materiale informativo per i partecipanti all'iniziativa di prevenzione

Open Day di prevenzione del diabete a Vercelli

Sabato 15 novembre alla Piastra ambulatoriale dell'Asl della città piemontese



A destra, la locandina dell'iniziativa promossa dall'associazione diabetici "Egidio Archero" di Vercelli; a sinistra l'immagine promozionale della giornata mondiale del diabete

Sabato 15 novembre si svolgerà l'Open Day di prevenzione del diabete mellito alla Piastra ambulatoriale di Vercelli, in Largo Giusti 13, dalle ore 9 alle 15, con accesso libero. L'iniziativa, promossa dall'Associazione diabetici "Egidio Archero", si inserisce nel calendario della Giornata mondiale del diabete e conferma un appuntamento ormai consolidato con la prevenzione. L'evento nasce grazie alla collaborazione dei medici del reparto di Diabetologia e del personale del Distretto e della Cardiologia dell'Asl di Vercelli, che hanno messo a disposizione competenze e tempo per offrire un servizio gratuito alla popolazione. L'organizzazione si fonda sulla disponibilità di professionisti e volontari, i quali hanno

scelto di dedicare energie a un tema che riguarda molte persone e che richiede attenzione continua. Durante la giornata, le infermiere volontarie dell'associazione accompagneranno i partecipanti in un percorso di screening. Il programma prevede la misurazione della glicemia, del colesterolo totale capillare, della pressione arteriosa e controlli cardiologici con elettrocardiogramma. Ogni cittadino potrà così ricevere informazioni utili sul proprio stato di salute e comprendere l'importanza di monitorare parametri che incidono direttamente sul rischio di sviluppare complicanze. L'equipe della Struttura di Endocrinologia e Diabetologia sarà disponibile per colloqui individuali. I professionisti distribuiranno

materiale informativo con indicazioni pratiche sul diabete, suggerimenti per uno stile di vita equilibrato e consigli nutrizionali. L'obiettivo è fornire strumenti per affrontare una patologia che spesso si manifesta senza sintomi evidenti, ma che può avere conseguenze rilevanti se non viene individuata in tempo. Il direttore generale dell'Asl Vc, Marco Ricci, ha sottolineato che la giornata rappresenta un esempio concreto di sinergia tra istituzioni sanitarie e associazionismo vita. L'Open Day è rivolto a persone che non sono già in cura presso la Diabetologia e intende favorire una maggiore consapevolezza sul tema.

<https://aslvc.piemonte.it/open-day-diabete-vercelli-2025/>

Nasce un polo sanitario con 6 ambulatori medici all'interno della stessa struttura

La Medicina di gruppo a Gattinara

Alla Casa della salute una nuova esperienza sanitaria

Alla Casa della salute di Gattinara è stata avviata una nuova esperienza sanitaria: la medicina di gruppo. Sei medici di medicina generale hanno scelto di stabilire il proprio ambulatorio all'interno di un'unica struttura, cogliendo l'opportunità offerta dall'Asl Vc e dando vita a un polo che si caratterizza per la collaborazione tra professionisti. La medicina di gruppo costituisce una forma di organizzazione che consente ai medici di famiglia di lavorare insieme per offrire un servizio coordinato ai pazienti. L'iniziativa supera l'isolamento del singolo professionista e introduce la condivisione di spazi, di personale di supporto e di strumenti informatici. I cittadini potranno beneficiare di diversi vantaggi, tra cui continuità assistenziale, maggiore disponibilità di orario e possibilità di accedere a competenze condivise. Il nuovo pool è operativo da lunedì 3 novembre e comprende Emilio Coppo, Sara Fasano, Laura Moscatelli, Claudio Gianolio, Gaetano Bonanno e Sara Migliavacca. A questo gruppo si aggiungerà prossimamente anche Anna Riva, ampliando ulteriormente l'offerta di cure sul territorio. Il direttore generale dell'Asl Vc, Marco Ricci, ha sottolineato che la formazione di questa realtà crea una collaborazione tra medici di medicina generale orientata a una gestione efficace e completa della salute del paziente. Se-

condo Ricci, la condivisione delle conoscenze e delle esperienze tra professionisti garantisce una prospettiva più ampia su ogni caso, permettendo pianificazioni terapeutiche personalizzate. Ricci ha evidenziato che i servizi sanitari sul territorio saranno rafforzati e che la sinergia tra Asl e medici di famiglia troverà un'espressione concreta in questa nuova organizzazione. Ha inoltre rivolto un ringraziamento e un benvenuto ai professionisti che hanno accettato l'invito a stabilirsi alla Casa della Salute, riconoscendo il valore del loro impegno. La nascita della medicina di gruppo a Gattinara rappresenta quindi un passo importante per migliorare l'assistenza, favorire la collaborazione e garantire un approccio più completo alla cura dei cittadini.

<https://aslvc.piemonte.it/casa-della-salute-di-gattinara-nasce-la-medicina-di-gruppo/>



Vercelli,
proprietari di cani
ad un corso gratuito
Lezioni fino al 2 dicembre



Sono iniziati martedì 11 novembre a Vercelli i corsi gratuiti dedicati ai proprietari di cani, organizzati dal Comune e riservati ai residenti. L'iniziativa, denominata "Padrone informato, cane fortunato", nasce dalla volontà dell'assessore all'Ambiente con delega al Benessere Animale, Antonio Prencipe, di promuovere maggiore consapevolezza normativa e comportamentale, grazie al contributo di esperti, veterinari ed educatori cinofili. Il progetto si articola in quattro incontri teorici seguiti da esercitazioni pratiche negli sgambatoi cittadini. Le altre lezioni si svolgeranno sempre di martedì: 18 e 25 novembre e il 2 dicembre, dalle 20.30 alle 22.30 al Piccolo Studio dell'abbazia di Sant'Andrea. Il finanziamento proviene da un bando regionale e da fondi dell'Amministrazione. Durante gli appuntamenti verranno affrontati diversi temi: le norme in vigore che regolano la gestione degli animali, la distinzione tra cane di razza e meticcio, il comportamento corretto da adottare quando si incontra un animale per strada, le modalità di ingresso negli spazi dedicati. Un veterinario dell'Asl di Vercelli approfondirà gli aspetti legati alla salute e al benessere. Solo chi frequenterà tutte le lezioni teoriche, alle quali non potranno partecipare i cani, avrà diritto alla parte pratica. Per iscriversi occorre inviare una e-mail con nome, cognome e numero di telefono all'ufficio.ambiente@comune.vercelli.it.

<https://www.comune.vercelli.it/novita/notizie/vercelli-al-via-corsi-gratuiti-per-padronei-dei-cani>

Tanti gli amici al taglio della torta nella sua San Pietro Val Lemina, di cui fu sindaco dal 1964 al 1975

I 99 anni del presidente Colombino

Festeggiato il fondatore e presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo



I festeggiamenti per i 99 anni del presidente Michele Colombino, accanto al sindaco di San Pietro Val Lemina, Anna Balangero (foto Sergio Spolverato)

Festa a San Pietro Val Lemina per i 99 anni di Michele Colombino, fondatore nel 1981 dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo di cui è da sempre presidente. Grazie alla sua instancabile attività, l'Associazione ha favorito e sostenuto la nascita di oltre duecento realtà autonome in Europa, America, Africa Asia e Oceania, creando una rete di rapporti culturali e sociali che ancora oggi rafforza l'identità piemontese.

Colombino è stato festeggiato, con una grande torta, da molti amici e dal sindaco Anna Balangero, nella serata di giovedì 30 ottobre. Primo cittadino di

San Pietro Val Lemina dal 1964 al 1975 e consigliere regionale dal 1970 al 1975, Colombino promosse la costruzione del monumento "Ai Piemontesi nel Mondo", inaugurato nel 1974 e considerato il primo al mondo dedicato agli emigrati piemontesi. La sua opera si è arricchita nel 2006 con la nascita del Museo regionale dell'emigrazione di Frossasco, un centro di documentazione e memoria che raccoglie

Ha fondato associazioni nei cinque continenti. Nel 2021 insignito del Sigillo della Regione

storie, oggetti e testimonianze di chi lasciò il Piemonte per cercare fortuna altrove, recentemente rilanciato con un rinnovato allestimento multimediale.

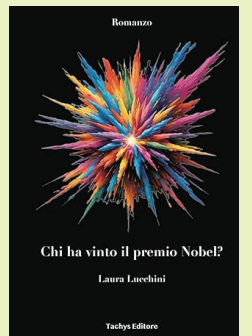
Si deve al festeggiato anche l'inno ufficiale dei Piemontesi nel Mondo, "Noi soma ed Piemontèis", che dal 1989 accompagna raduni e cerimonie. Nel 2021 il Consiglio regionale del Piemonte conferì a Colombino il Sigillo della Regione, massi-

ma onorificenza istituzionale, riconoscendone il valore culturale e umano. Colombino ha ringraziato dei festeggiamenti e sottolineato «l'importanza del volontariato», ribadendo l'importanza di trasmettere alle nuove generazioni il senso di appartenenza. In attesa del compleanno numero 100, Colombino resta il simbolo di un Piemonte che non dimentica i suoi emigrati e le comunità piemontesi all'estero. La sua vita è un ponte tra passato e futuro, tra memoria e identità, tra radici e nuove generazioni.

Renato Dutto

Al Museo di Frossasco libro sulle "cartuccere" ed una pergamena per Colombino

Sabato 15 novembre alle ore 17, il Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi



nel mondo di Frossasco ospiterà la presentazione del libro di Chiara Lucchini "Chi ha vinto il premio Nobel?", che racconta il coraggio al femminile delle "cartuccere" in Sudafrica. Cinque giovani donne sfidarono i ruoli di genere lavorando con la nitroglicerina nel dinamitificio Nobel, padroneggiarono un mestiere rischiosissimo e ottennero di trasferirsi in Sudafrica per formare nuovi operai. La loro epopea intreccia coraggio, amicizia e solidarietà di fronte a pericoli continui. L'incontro, con il patrocinio del Comune di Frossasco, vedrà l'autrice dialogare con Alessandra Maritano. Letture e proiezione di immagini accompagneranno l'incontro, che sarà preceduto, alle ore 16.30, dalla consegna di una pergamena a Michele Colombino, presidente dell'Associazione Piemontesi nel mondo, in occasione del suo 99esimo compleanno. (rd)

Argentina, in un convegno voluto sabato 8 novembre dalla locale Associazione e dall'Ampra

San Luis riconosce l'identità piemontese

Dichiarato dal Consiglio municipale l'interesse culturale pubblico

La città argentina di San Luis ha dichiarato l'interesse culturale pubblico dell'"Incontro delle Donne Piemontesi". Si tratta di un provvedimento con cui il Consiglio municipale ha riconosciuto ufficialmente il valore della manifestazione svoltasi sabato 8 novembre all'Istituto di Formazione Didattica Continua, in Avenida Lafinur 997. L'evento, dal titolo "Donne che ispirano, legami che crescono", è stato organizzato dall'Associazione Civile Famiglia Piemontese di San Luis e da Ampra, l'Associazione Donne Piemontesi della Repubblica Argentina.

La dichiarazione istituzionale ha sottolineato l'importanza di

promuovere la cultura italiana, con particolare attenzione all'identità piemontese, rafforzando lo scambio culturale e il ruolo delle donne all'interno della collettività. È stato un riconoscimento che ha conferito prestigio e legittimità a un appuntamento capace di unire memoria, testimonianza e futuro. L'evento di sabato 8 novembre si è aperto con gli interventi di figure di spicco



Momenti del convegno svoltosi a San Luis sul ruolo delle donne piemontesi

della comunità piemontese in Argentina: Hernán Trossero, presidente Fapa; María Esther Giacosa, presidente Ampra; Viviana Manassero, segretaria Ampra; Patricia Ladetto; Ana Imperiano, Ana Occelli, della Commissione Ampra, e Nidia Urueña, presidente dell'Associazione Civile Famiglia Piemontese.

È stato un momento di confronto e di va-

lizzazione delle esperienze femminili legate alle radici piemontesi. Successivamente, si è riflettuto sulle "Radici che ispirano", con protagonista Adriana Cristina Crolla, docente dell'Universidad Nacional del Litoral di Santa Fe ed attivista di Ampra. Il suo intervento ha messo in luce il contributo delle donne piemontesi e la loro eredità culturale, intrecciando storia familiare e identità collettiva.

La giornata è stata arricchita da un momento artistico con il gruppo musicale



lorizzazione delle esperienze femminili legate alle radici piemontesi. Successivamente, si è riflettuto sulle "Radici che

Raíces Piemontesas di Villa Mercedes, che ha proposto brani della tradizione e nuove interpretazioni, a testimonianza della vitalità culturale della comunità. In chiusura, una cena conviviale con menù tipico piemontese ha offerto l'occasione di condividere sapori e ricordi, rafforzando i legami tra le diverse generazioni.

L'evento si è inserito nel più ampio quadro delle attività delle associazioni piemontesi nel mondo, che da anni lavorano per mantenere viva la memoria dell'emigrazione e per trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio culturale delle radici. (ren.dut)

In calendario anche appuntamenti culturali in cui si parlerà dei piemontesi che vivono nel mondo

Radici, il festival dell'Identità

La terza edizione della rassegna conferma la vocazione di luogo di incontro e riflessione



La locandina della rassegna "Radici", proposta dalla Fondazione Circolo dei lettori di Torino, con il sostegno della Regione Piemonte. A destra, il curatore Giuseppe Culicchia e, in alto, l'assessore regionale all'Emigrazione, Maurizio Marrone. Tra i numerosi appuntamenti, tre sono gli incontri in cui si parla dei piemontesi che sono emigrati in tutto il mondo

Radici, il festival dell'identità (coltivata, negata, ritrovata) è tornato a Torino, con la sua terza edizione, ad interrogarsi sul tema dell'identità e sul nostro rapporto con noi stessi e con "l'Altro da noi". In un mondo che sembra accelerare verso un cambiamento profondo e radicale di ciò che conosceamo, e spesso davamo per scontato, investendo ogni ambito, dalla geopolitica alla sessualità, dalla religione al linguaggio.

Radici ha dunque inaugurato l'edizione 2025. Il festival, iniziato giovedì 13, proseguirà sino a domenica 16 novembre, tra il Circolo dei lettori ed il Cinema Romano. Si tratta di un progetto della Fondazione Circolo dei lettori a cura di Giuseppe Culicchia con il contributo dell'assessorato all'Emigrazione della Regione Piemonte.

Dopo il successo delle precedenti edizioni, il programma propone una nuova serie di incontri, lezioni e spettacoli che affrontano il tema dell'identità, individuale e collettiva, e della memoria, in un contesto sociale sempre più complesso. Attraverso grandi voci e opere, Radici indaga come i cambiamenti culturali abbiano trasformato la nostra percezione del sé, invitando a riflettere sulla consapevolezza della propria individualità e del mondo.

«In un momento storico in rapidissima trasformazione, che spesso ci sorprende in modo non sempre positivo e ci lascia disorientati, torniamo a interrogarci su chi siamo e sul nostro rapporto con il mondo. Radici nasce proprio dal bisogno di riflettere sul concetto di identità e sulla necessità di coltivare la memoria in un tempo che sembra aver smarrito i propri punti di riferimento. Non per nostalgia del passato, ma per guardare al presente e al futuro con maggiore consapevolezza delle differenze, dei traumi e degli slanci che ci definiscono» è il commento di Giuseppe Culicchia, curatore di Radici e direttore della Fondazione Circolo dei lettori. «Quando è nato il festival, ormai tre anni fa, parlare di identità rappresentava una novità sul panorama culturale, oggi possiamo dire che in un mondo sempre più tumultuoso Radici ha anticipato i tempi esplorando le passioni, i contrasti e il dialogo tra idee diverse che infiammano l'attualità» dichiara l'assessore all'Emigrazione della Regione Piemonte Maurizio Marrone.

Radici ha preso il via al Circolo dei lettori nel pomeriggio di giovedì 13 novembre, con l'incontro "I Musei regionali dell'Emigrazione piemontese: Frossasco e Santa Maria Maggiore", con i rappresentanti dei Piemontesi nel Mondo: Ugo Bertello, Davide Rosso, Claudio Cottini, Rosanna Napoli, Chiara Monferrini, Joaquín Coniglio e Alfons J. Ravelli. Un momento di dialogo tra i presidenti e i comitati di gestione dei musei, le amministrazioni locali e le associazioni di emigrati, per raccontare la memoria viva dell'emigrazione piemontese e le sue radici culturali. Si è poi svolta una lectio di Paola Mastrocola, La nostalgia degli dei e il mito, un percorso tra Nietzsche, la fine del sacro e la trasformazione del mito nel nostro tempo; "Alle radici dell'opera d'ar-

te", con Alfonso Frugis, Michela Cardinali e Federica Pozzi, dedicato ai vent'anni del centro di restauro della Venaria Reale e, nella serata, il debutto della "Trilogia triestina" di Mauro Covacich: tre monologhi, un viaggio letterario tra Trieste e i suoi grandi scrittori. Radici, come da consuetudine, è anche cinema, a mezzanotte. In questa terza edizione di Radici di mezzanotte al Cinema Romano ogni sera del festival si rende omaggio a Claudia Cardinale. Il primo film proiettato è stato "I soliti ignoti" di Mario Monicelli, presentato da Giuseppe Culicchia ed Enrico Verra, in collaborazione con Aiace Torino.

Venerdì 14 novembre al Circolo si apre, alle ore 16, con "Un editore che guarda a Est", sulle orme di Corto Maltese, incontro con Francesco Colafemmina e Bruno Ventavoli, dedicato alla casa editrice Medhelan e al suo catalogo cosmopolita. Nel pomeriggio un doppio appuntamento: alle ore 17 "Incontro con Massimo Zamboni a partire da Pregate per Ea", in dialogo con Ottavia Giustetti, e "Ma siete sicuri di voler mettere radici a Milano?", monologo di Silvia Ballestra che racconta contraddizioni e fragilità del capoluogo lombardo. A seguire, alle 18, Emanuele Trevi dialoga con Martino Gozzi in Il tempo, grande scultore, a partire dal suo libro "Mia nonna e il conte", mentre attraverso l'incontro "Parli come badi!" Luca Ricolfi e Alessandro Chetta riflettono sull'evoluzione del "politicamente corretto", dalle origini inclusive agli effetti controversi nell'epoca dei social. Alle ore 19 arriva Fernando Aramburu, con il suo nuovo libro "Ultima notte da poveri", in dialogo con Bruno Arpaia su solitudine e contraddizioni della natura umana. In serata, alle 21, Mauro Covacich torna in scena con la seconda parte della sua Trilogia triestina, questa volta dedicata a James Joyce. Chiude la giornata, alle ore 24 al Cinema Romano, la proiezione di "Fitzcarraldo" di Werner Herzog, pellicola con Klaus Kinski e Claudia Cardinale per "Radici di mezzanotte".

Sabato 15 novembre si apre alle ore 11.30 al Circolo dei lettori, con l'incontro con Judith Koelemeijer, autrice di "Etty Hillesum. Il racconto della sua vita", in dialogo con Elena Loewenthal. Seguirà, alle ore 12, Riccardo Gasperina Geroni con "Ricominciare. Classici della letteratura italiana 1939-1962", un saggio che ripercorre la storia culturale italiana tra guerra e dopoguerra. Nel pomeriggio, alle 15, la poeta Vivian Lamarque e la scrittrice, curatrice e conduttrice della trasmissione Fahrenheit di Rai Radio 3 Susanna Tartaro si confrontano in "La poesia delle radici", dialogo sulla forza vitale e spirituale della poesia. A seguire, alle 16, Alessandro Aresu e Lucio Caracciolo discutono di geopolitica in "La Cina è (sempre più) vicina", mentre alle 16.30 Giorgio Amitrano rende omaggio a Yukio Mishima, seguito dalla presentazione de "L'esercito di Mishima" di Daniele Dall'Orco. Si proseguirà, alle ore 17, con il documentario "Radici. L'italianità come stato dell'anima", realizzato da Sofia Quercetti e Simona De Simone, grazie all'Istituto italiano di cultura e al Consolato Ge-

nerale d'Italia a Cordoba. Il documentario racconta della storia degli italiani in Argentina, ripercorre le tappe dell'emigrazione e si sofferma sulla trasmissione della lingua d'origine tra le generazioni, in città come Córdoba, Colonia Caroya, San Francisco. Segue, alle 18, l'incontro con il grande artista Milo Manara, in dialogo con Fulvia Caprara, su "Il Nome della Rosa vol. 2", ripercorrendo la sua carriera tra erotismo, arte e cultura pop. E poi ancora l'incontro "Alle radici dell'odio", alle 19, con Alessandro Campi e Paolo Borgna, dedicato al saggio "Una esecuzione memorabile", sull'uccisione di Giovanni Gentile. La serata prosegue, alle 21, con l'ultimo episodio della "Trilogia triestina", con Mauro Covacich che dedica il suo monologo a Umberto Saba e si conclude al cinema con Radici di mezzanotte, che propone La pantera rosa di Blake Edwards per l'omaggio a Claudia Cardinale.

Domenica 16 novembre la giornata conclusiva si apre, alle ore 10, con "Tra respiro e reminiscenza, laboratorio sul mondo del profumo" con Diletta Tonatto. Più tardi doppio appuntamento, alle ore 12: Buon compleanno, "La Biennale di Venezia" per celebrare il primo anniversario della rinata rivista di Arte, Cinema, Danza, Musica, Teatro, Moda con il presidente Pietrangelo Buttafuoco; e "Sull'attualità dei classici", con Simone Regazzoni e Valeria Parrella, un dialogo su filosofia, letteratura e rilettura del passato. Seguirà, alle ore 12.30, "A ritroso, in cerca della verità, verso l'origine di ogni cosa", con Nadia Terranova e Valeria Curzio, un confronto su identità, memoria familiare e ricerca personale. Nel pomeriggio, sul tema "Identità": alle ore 15, nuove e storiche migrazioni a confronto, curato da Maddalena Tirabassi direttrice Centro Altreitalie sulle Migrazioni Italiane, con Riccardo Roba, Elisa Colla, Andrea Ballatore, Luz Allegranza, membro del Gap, Gioventù Argentina-a Piemontèisa, il gruppo giovanile della Fapa, Federazione delle Associazioni Piemontesi d'Argentina, Manuela Paterna Patrucco e Anna Coggiola del Circolo Piemontesi Messico, mette in dialogo generazioni di emigrati piemontesi. Alle 15.30 tocca a Luciano Lanna presentare "Attraversare la modernità", con Davide Rondoni, mentre alle ore 16 Francesco Piccolo e Caterina d'Amico ricordano "Il cinema di Suso Cecchi d'Amico", in collaborazione con Giulio Einaudi editore. Nel pomeriggio, alle 16.30, Annalisa Terranova dialoga con Giorgio Ballario su "Margherita. Un incontro al di là del tempo", e alle 17 Massimo Polidoro tiene una lectio a partire da "Il mistero delle origini dell'uomo", tra scienza, mito e antropologia. A seguire, alle ore 18.30, il momento del grande scrittore isrealiano David Grossman, che dialoga con Giuseppe Culicchia sul ruolo dello scrittore di fronte alla Storia.

Il festival chiude in musica e poesia, alle ore 20, con "Alle radici della poesia a bolu", con i poetas Bruno Agus e Nicola Costantino Farina, accompagnati dai Tenores di Ula Tirso Nicola Argiolas, Gian Luigi Dessi e Nicolò Cossu per un viaggio nelle tradizioni orali sarde e nella potenza della parola improvvisata. Quattro giorni, dunque, per esplorare le radici della nostra identità culturale, tra libri, immagini, voci e memorie. Radici conferma la sua vocazione di luogo di incontro e riflessione, dove il passato è allo stesso tempo memoria e materia viva che continua a parlarci del presente e ci aiuta a guardare al futuro.